

## **PO FESR BASILICATA 2014-2020**

# **STATO DI AVANZAMENTO DEL PO**

**Informativa – Punto 4) OdG del Comitato di Sorveglianza  
del 22 dicembre 2021**

## Sommario

PREMESSA.....	3
1. QUADRO PROGRAMMATICO ED ATTUATIVO DEL PROGRAMMA .....	3
2. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI .....	8
2.1. Asse 1 - “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” .....	8
2.2. Asse 2 - “Agenda digitale” .....	13
2.3. Asse 3 – “Competitività” .....	15
2.4. Asse 4 – “Energia e mobilità urbana” .....	24
2.5. Asse 5 – “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse” .....	26
2.6. Asse 6 – “Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete” .....	30
2.7. Asse 7 – “Inclusione sociale” .....	31
2.8. Asse 8 - “Potenziamento del sistema di istruzione” .....	34
2.9. Azioni interregionali e transnazionali nell’ambito del PO FESR .....	36
3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ITI URBANI E DELL’ITI AREE INTERNE .....	40
3.1. Stato di Attuazione degli ITI Sviluppo Urbano di Potenza e di Matera .....	40
3.1. Stato di Attuazione delle strategie delle Aree Interne.....	43

## PREMESSA

La presente relazione illustra lo stato di attuazione del POR FESR Basilicata 2014/2020 con riferimento ai dati di avanzamento al 15 dicembre 2021 da illustrare ai Componenti del Comitato di Sorveglianza. Lo stesso si suddivide in tre sezioni:

- una prima sezione illustra lo stato di attuazione finanziario del Programma con riferimento al Piano di finanziamento;
- una seconda sezione illustra l'avanzamento ed i principali obiettivi a livello di singolo Asse ed obiettivo specifico, con riferimento alle procedure selettive attivate;
- una terza sezione approfondisce lo stato di attuazione degli Investimenti Territoriali Integrati (ITI) sia delle città (Potenza e Matera) che delle quattro Aree Interne.

## 1. QUADRO PROGRAMMATICO ED ATTUATIVO DEL PROGRAMMA

Il PO FESR Basilicata 2014-2020 si articola in nove Assi prioritari (Obiettivi Tematici) ed ha una dotazione finanziaria pari a 550,688 Meuro.

La versione del Programma a cui si fa riferimento è quella approvata con la Decisione della Commissione europea C(2020) 5747 final del 20 agosto 2020 (versione 6.0) la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 665 del 29 settembre 2020.

Al 15 dicembre 2021 sono state attivate 295 procedure (Avvisi/Bandi, procedure negoziali/Accordi di Programma) e sono state selezionate 33.192 operazioni (cfr. Tab. 1). Tali procedure hanno consentito di attivare tutte le risorse del Programma (100%).

La spesa rendicontata dai beneficiari sul PO FESR Basilicata 2014-2020 al 15 dicembre 2021 si è attestata a circa 381 milioni di euro, facendo registrare un avanzamento del 69% rispetto alla dotazione finanziaria.

L'obiettivo di spesa certificata al 31.12.2021, necessario a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse in base alla cosiddetta "regola N+3" (261,720 milioni di euro)<sup>1</sup>, è stato perseguito con la domanda di pagamento e la certificazione delle spese del 30 luglio 2021, a seguito della quale l'importo di spesa certificata cumulata ammonta a 312,263 milioni di euro.

Una ulteriore certificazione delle spese e domanda di pagamento sarà trasmessa alla Commissione europea entro il 31 dicembre 2021.

E' opportuno rammentare che parallelamente al POR FESR, trova attuazione il Programma operativo complementare (POC) Basilicata 2014/20202 che concorre al perseguimento delle medesime finalità strategiche del POR FESR Basilicata 2014/2020 in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria e ai fini del maggiore

<sup>1</sup> Il target N+3 al 31.12.2021 ammonta a 261,720 milioni di euro, di cui: 196,290 milioni euro a titolo di fondi UE e 65,430 a titolo di cofinanziamento nazionale.

<sup>2</sup> La Regione Basilicata ha aderito al POC ad ottobre 2018 a seguito della modifica del POR FESR Basilicata 2014/2020 approvato con la Decisione della Commissione C(2018)9114 final del 19 dicembre 2018 (Versione 4.3). Il POC è stato approvato dal CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 (Delibera CIPE n. 71/2018) e modificato con nota DPCOE 0003823-P- del 13/10/2020 (approvato con D.G.R. n. 732 del 26 ottobre 2020).

impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica dell'*overbooking*.

A causa della pandemia da COVID 2019, che nel 2020 ha comportato la necessità di riprogrammare il POR FESR 2014/2020, il POC ha rappresentato l'opportunità di salvaguardare gli interventi con maggiore ritardo di attuazione, per "far posto" sul POR FESR ad azioni anticicliche in materia sanitaria, a favore delle imprese e nel settore scolastico<sup>3</sup>. Ciò si è reso possibile per il fatto che a valere sul POC Basilicata 2014/2020 il termine ultimo per sostenere le spese da parte dei beneficiari è il 31 dicembre 2025<sup>4</sup>.

L'avanzamento di spesa nel corso del 2020 e del 2021 è stato assicurato da una costante azione di supporto e confronto con i beneficiari da parte delle strutture regionali. Come è noto, a marzo 2020, fino al termine dello stato di emergenza da Covid-19 e di ripristino delle normali condizioni di operatività per i soggetti beneficiari/attuatori, sono stati sospesi i termini di scadenza ordinatori o perentori relativi all'avvio e/o alla conclusione di numerosi progetti a regia regionale, rientranti nella tipologia di appalti pubblici di lavori e forniture, ivi compresi gli aiuti di interesse economico generale (SIEG) erogati ad organismi che realizzano opere/infrastrutture di pubblica utilità, finanziati a valere sulle procedure selettive del POR FESR Basilicata 2014/2020 e del POC Basilicata 2014/2020 (cfr. D.G.R. n. 204 del 27 marzo 2020)<sup>5</sup>.

Analogamente a marzo 2020 si è proceduto al differimento dei termini di scadenza dei programmi di investimento delle PMI su numerosi Avvisi Pubblici (DGR n. 196 del 20 marzo 2020).

Tra gennaio e maggio 2021 si sono svolti incontri bilaterali dell'Autorità di Gestione e degli Uffici regionali Responsabili delle Azioni con tutti i Comuni beneficiari<sup>6</sup> e con le principali Amministrazioni/Enti beneficiarie del POR FESR. Si è provveduto a: i) verificare lo stato di avanzamento dei progetti; ii) a condividere le modalità di superamento delle eventuali criticità, nonché i cronoprogrammi aggiornati delle operazioni; iii) ad approvare i cronoprogrammi aggiornati di tutte le operazioni. In particolare, si citano la DGR n. 385 del 25 maggio 2021 riguardante i cronoprogrammi dei progetti attuati da 127 Comuni e la DGR n. 605 del 21 luglio 2021 relativa agli interventi dell'Asse 5 in materia idrica di competenza dell'EGRIB e di Acquedotto Lucano.

Sulla base del monitoraggio e della valutazione dello stato di attuazione delle singole operazioni a valere sui singoli Assi e dello scenario di chiusura delle stesse, entro la fine del primo semestre 2022 sarà possibile definire una proposta di modifica del Piano di finanziamento del POR FESR, da sottoporre all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, anche alla luce delle disposizioni degli "*Orientamenti sulla chiusura dei Programmi operativi*"

---

<sup>3</sup> Le azioni attivate a fronte dell'emergenza COVID sono illustrate nell'ambito dei singoli Assi nei paragrafi successivi.

<sup>4</sup> Termine stabilito dall'articolo 242, comma 7, del D.L. 34/2020 (c.d. Decreto rilancio). La data ultima di ammissibilità delle spese per il POR 2014/2020 è il 31.12.2023 (ex art 65 Reg UE n. 1303/2013).

<sup>5</sup> Tale deliberazione n. 204/2020 ha anche stabilito che le Amministrazioni e gli Enti attuatori/beneficiari dei progetti in questione adottassero ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione delle attività e dei procedimenti connessi alle operazioni, con particolare riferimento alle attività (tecniche, amministrative e finanziarie) che è possibile svolgere anche grazie al ricorso allo smart working.

<sup>6</sup> Con Comuni di Potenza e di Matera si sono svolte più riunioni nel corso dell'anno.

2014/2020 approvati dalla Commissione europea (cfr. GUUE di ottobre 2021) e delle principali novità apportate dai Regolamenti UE adottati per contrastare la pandemia (CRII e CRII +)<sup>7</sup>.

Il dettaglio sullo stato di attuazione per Assi del POR FESR 2014/2020 è riportato nella Tabella 1. Si è ritenuto utile riportare altresì anche lo stato di attuazione per Assi del POC Basilicata 2014/2020 (cfr. Tab. 2).

---

<sup>7</sup> In particolare, si fa riferimento al venir meno del vincolo di concentrazione tematica che impone di allocare sui primi 4 assi del PO il 50% delle risorse ed il 12% delle stesse sull'Asse 4 (OP4).

**Tabella 1 – Stato di avanzamento del PO FESR Basilicata 2014/2020 al 15 dicembre 2021 (importi in euro)**

ASSE		DOTAZIONE PO FESR	IMPORTO PROCEDURE ATTIVATE	N° PROGETTI	SPESA RENDICONTATA AL 15.12.2021	RAPPORTO	RAPPORTO
		a	b	c	d	b/a	d/a
1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	61.587.900,00	61.587.900,00	188	11.994.041,29	100,00%	19,47%
2	AGENDA DIGITALE	25.457.756,00	25.457.756,00	15	26.817.229,51	100,00%	105,34%
3	COMPETITIVITÀ	189.771.853,00	189.771.853,00	32.230	155.663.799,74	100,00%	82,03%
4	ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	66.749.767,00	66.749.767,00	253	38.471.773,21	100,00%	57,64%
5	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	73.761.277,00	73.761.277,00	170	38.589.215,80	100,00%	52,32%
6	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	49.206.455,00	49.206.455,00	75	40.700.212,35	100,00%	82,71%
7	INCLUSIONE SOCIALE	40.116.435,00	40.116.435,00	129	25.819.323,98	100,00%	64,36%
8	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	22.015.353,00	22.015.353,00	98	22.015.353,00	100,00%	100,00%
9	ASSISTENZA TECNICA	22.020.756,00	22.020.756,00	34	21.004.971,16	100,00%	95,39%
<b>TOTALE</b>		<b>550.687.552,00</b>	<b>550.687.552,00</b>	<b>33.192</b>	<b>381.075.920,04</b>	<b>100,00%</b>	<b>69,20%</b>

**Tabella 2 – Stato di avanzamento del POC Basilicata 2014/2020 al 15 dicembre 2021 (importi in euro)**

ASSE		DOTAZIONE POC	IMPORTO PROCEDURE ATTIVATE	N° PROGETTI	SPESA RENDICONTATA AL 15.12.2021	RAPPORTO	RAPPORTO
		a	b	c	d	b/a	d/a
1	RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE	16.500.000,00	12.507.870,47	1	-	75,81%	-
2	AGENDA DIGITALE	26.612.306,00	26.612.306,00	2	3.538.186,56	100,00%	13,30%
3	COMPETITIVITÀ	22.431.936,00	17.651.847,55	4	1.623.022,59	78,69%	7,24%
4	ENERGIA E MOBILITÀ URBANA	22.969.254,00	19.272.779,30	48	827.688,00	83,91%	3,60%
5	TUTELA DELL'AMBIENTE ED USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	114.392.154,00	112.340.701,46	182	6.819.390,58	98,21%	5,96%
6	SISTEMI DI TRASPORTO ED INFRASTRUTTURE DI RETE	11.334.378,00	8.095.893,12	4	-	71,43%	-
7	INCLUSIONE SOCIALE	29.957.902,00	26.259.320,87	52	581.058,56	87,65%	1,94%
8	POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI ISTRUZIONE	17.466.606,00	12.812.825,12	30	1.262.948,04	73,36%	7,23%
9	ASSISTENZA TECNICA	10.979.244,00	12.152.368,04	2	809.922,59	110,68%	7,38%
10	RAFFORZARE LA CAPACITA' ISITUZIONALE DELLE AUTORITA' PUBBLICHE	2.700.000,00	2.700.000,00	93	14.548,00	100,00%	0,54%
<b>TOTALE</b>		<b>275.343.780,00</b>	<b>250.405.911,93</b>	<b>418</b>	<b>15.476.764,92</b>	<b>90,94%</b>	<b>5,62%</b>

## 2. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI

Si riporta lo stato d'attuazione al 15/12/2021 delle principali procedure/operazioni per ciascun Asse di riferimento<sup>8</sup>, evidenziano gli avanzamenti registrati nell'arco dell'annualità 2021. Informazioni di dettaglio sulle procedure attuative e sulle singole operazioni possono essere consultate sul sito web del programma <http://europa.basilicata.it/fesr>, in particolare nella sezione "Avvisi e Bandi" (in corso e scaduti) e nella sezione "Programma operativo e Assi".

### 2.1. Asse 1 - "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"

L'Asse 1 è finalizzato a sviluppare il sistema della ricerca regionale e le capacità di innovazione delle imprese lucane con riferimento alle aree individuate nella "Strategia regionale per la Specializzazione Intelligente" (S3): Aerospazio, Automotive, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa.

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nell'Asse sono stati previsti principalmente interventi di:

- potenziamento delle infrastrutture di ricerca nei settori della S3 quale driver di innovazione per tutto il contesto regionale e fattore strategico di attrattività per ricercatori e imprese;
- sostegno agli investimenti in ricerca ed innovazione delle imprese, sviluppo dei cluster tecnologici e erogazione di servizi specialistici forniti da un intermediario del trasferimento tecnologico.

Sull'Asse 1 (OT1) sono state attivate n. 10 procedure selettive, sono state selezionate 188 operazioni e la spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a 11,994 Meuro (19,5% della dotazione dell'Asse).

Le principali procedure attuative attivate sono illustrate di seguito.

**Avviso per l'erogazione di voucher per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale** (5,282 Meuro - D.G.R. n. 707/2018) il cui fine è sostenere le imprese che aventi la necessità di acquisire all'esterno servizi altamente qualificati (tra i tanti contemplati dall'avviso) e competenze volte ad incrementare la competitività e l'innovazione in coerenza con le linee strategiche della S3 regionale. Le tre finestre per la presentazione delle istanze si sono chiuse rispettivamente il 15 dicembre 2018, il 2 aprile 2019 ed il 18 luglio 2019. L'Avviso ha finanziato in totale n. 164 operazioni, in corso di attuazione, così suddivise per Aree di Specializzazione S3:

Aree di specializzazione	N. operazioni
Aerospazio	5
Automotive	25
Bioeconomia	33
Energia	26
Industria Culturale e Creativa	75

<sup>8</sup> Nei paragrafi seguenti sono illustrate le sole procedure selettive relative al POR FESR 2014/2020; mentre non sono oggetto di illustrazioni le procedure selettive che, al momento, trovano esclusiva collocazione sul POC Basilicata 2014/2020.



**Bando per il sostegno alla creazione e sviluppo dei cluster tecnologici della Regione Basilicata** (12,37 Meuro - D.G.R. n. 527/2018), con cui si è inteso promuovere la creazione di un sistema regionale dell'innovazione attraverso il sostegno alla creazione e allo sviluppo di un cluster tecnologico regionale per ciascuna delle 5 aree previste dalla Strategia S3: Automotive, Aerospazio, Bioeconomia, Energia, Industria culturale e creativa. L'Avviso è stato articolato in due fasi.

La prima fase dell'Avviso (fase "A") è stata finalizzata alla selezione e al finanziamento dei Piani di attività per lo sviluppo, animazione e promozione di ciascun cluster, della durata di 36 mesi. I Piani sono in fase di attuazione ed hanno consentito ai cluster di costituirsi, di dotarsi di proprie strutture organizzative e di un piano di azione, di aderire ad alcuni cluster nazionali, di svolgere una attività di promozione ed animazione tra le imprese appartenenti all'area di specializzazione. La maggior parte delle attività sono state già svolte, anche se - a causa dei ritardi connessi alla pandemia da COVID - alcuni Cluster hanno richiesto una proroga del termine di ultimazione degli interventi.

La seconda fase (fase "B") ha previsto la candidatura di Progetti di Ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale da parte delle imprese e centri di ricerca aderenti ai Cluster.

Sono stati candidati 12 progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale valutati e selezionati da una apposita Commissione di valutazione. A marzo 2021 sono stati ammessi a finanziamento n. 8 progetti (1 per l'area di specializzazione Industria culturale e creativa, 1 per l'area Automotive, 1 per l'Aerospazio, 2 per l'area Bioeconomia e 3 per l'area Energia) per un investimento complessivo di circa 18 milioni di euro ed un contributo pubblico del POR FESR Basilicata 2014/2020 pari a circa 12 milioni di euro.

I progetti prevedono il coinvolgimento di imprese e organismi di ricerca presenti sul territorio regionale ed attivi nelle aree di specializzazione di riferimento. Di seguito una breve illustrazione degli stessi:

- Nel settore della "Industria culturale e creativa" è stato selezionato il progetto "*Basilicata Heritage Smart Lab*", candidato dalla capofila CNR, che ha l'obiettivo di promuovere la Basilicata come laboratorio di riferimento nazionale e internazionale in materia di innovazione e sperimentazione delle nuove tecnologie applicate ai beni culturali. Si tratta di un progetto di filiera che vede la collaborazione degli organismi di ricerca operanti in materia di beni culturali (CNR ed ENEA), dell'Università della Basilicata e di oltre 40 imprese aderenti al cluster "Basilicata Creativa".
- Per l'area di specializzazione "Aerospazio" è stato selezionato il progetto ODESSA (*On Demand Services for Smart Agriculture*) proposto dal Consorzio per l'Ambiente e l'Innovazione Tecnologica (CREATEC) in qualità di capofila di un partenariato composto da 15 PMI, Università della Basilicata e CNR. Il progetto si propone lo studio, la progettazione e la prototipazione di una piattaforma ICT che eroghi servizi innovativi applicati all'agricoltura partendo da dati di *remote sensing* (sia da piattaforme satellitari che aeree) integrati con i dati di prossimità acquisiti in situ e basati sulla tecnologia IoT (Internet of Things).
- Nel settore dell'Automotive è stato selezionato il progetto MOBAS 4.0 (*Mobilità sostenibile in BASilicata 4.0*) candidato dalla società cooperativa per azioni COM che, attraverso un'azione sinergica tra imprese, Università della Basilicata, ENEA e Consorzio TRAIN, intende sviluppare nuove soluzioni tecnologiche che potranno essere adottate dalle imprese aderenti al "Cluster regionale Automotive e Fabbrica Intelligente" volte a migliorare i servizi della mobilità sostenibile pubblica e privata.
- Nell'area di specializzazione "Bioeconomia" sono stati selezionati due progetti. Il progetto SPIA (*Valorizzazione dei sottoprodotti della filiera agroalimentare*) proposto da Industrie

Olearie Lucane (INOL) - attraverso il coinvolgimento dell'Università di Basilicata, del CNR, del CREA e di cinque PMI - mira alla riduzione degli scarti di produzione e alla riqualificazione degli stessi secondo un nuovo modello di economia circolare in cui gli scarti (acque di vegetazione, vinacce, raspi e feccia, pula di farro) diventano materia prima di altre produzioni e substrato per un allevamento pilota di un insetto bioconvertitore (*Hermetia illucens*). Un secondo progetto *PROTEAGRI (Tecnologie per la riduzione del gap proteico in sistemi agricoli destinati alla alimentazione umana ed animale)*, candidato dalla Società Cooperativa Agricola "La Generale" - capofila di un partenariato composto da tre PMI, Università di Basilicata, ALSIA, ENEA e CNR - ha come obiettivo la creazione e diffusione di innovazioni per l'aumento del contenuto proteico ed il miglioramento della qualità delle proteine nella cerealicoltura e nella foraggicoltura.

- Nell'area di specializzazione "Energia" sono stati selezionati 3 progetti di ricerca e sviluppo. Il progetto *RE2BIOMET (Renewable Energy to BIOMETane. Sviluppo ed efficientamento di un sistema innovativo per la conversione in biometano degli eccessi di energia rinnovabile)*, proposto dalla capofila "Spring Bioenergy" Società Agricola a r.l. in partenariato con l'Università di Basilicata, l'ENEA e quattro PMI del settore, ha l'obiettivo di realizzare un prototipo innovativo capace di trasformare l'energia elettrica in eccesso prodotta da fonti rinnovabili non programmabili (fotovoltaico, eolico) in combustibile (biometano) da immettere nella rete di distribuzione del gas naturale, ovvero da utilizzare nell'autotrazione. Il progetto *ZEN4NPC (Zero Energy Network for New Production Concept)*, candidato da Ecorgy S.r.l. in partenariato con l'Università di Basilicata, CNR, ALSIA e due imprese, verte sulla gestione intelligente dell'energia nei sistemi di produzione industriale all'interno di aree destinate ad insediamenti produttivi o in parchi tecnologici ed aree di ricerca e sviluppo industriale. Il progetto *SIMAE (Sistema integrato di monitoraggio e analisi energetica di utenze elettriche industriali)*, proposto dalla capofila "Eldaifp Onlus" in partenariato con Università della Basilicata, CNR e tre PMI, intende attivare azioni volte a sperimentare e favorire presso 15 aziende lucane la risoluzione di problematiche connesse ai flussi energetici a servizio dei rispettivi impianti industriali.

**Avviso per la selezione di progetti complessi (c.d. Bando "CORES") nelle aree di specializzazione S3 dell'Energia e della Bioeconomia (8,77 Meuro - D.G.R. n. 195/2019)** per sostenere un numero limitato di progetti complessi sotto il profilo sia scientifico che attuativo. Attraverso la collaborazione tra settore industriale e settore della ricerca, l'Avviso ha inteso accelerare l'approdo al mercato di tecnologie, processi, dispositivi innovativi in grado di assicurare lo sviluppo competitivo delle imprese sui mercati nelle aree tematiche della S3 Energia e Bioeconomia. Alla scadenza dell'Avviso (31 luglio 2019) sono state presentate n. 8 istanze di cui: 6 per l'area di specializzazione energia e 2 per l'area di specializzazione bioeconomia esaminate da un'apposita Commissione di Valutazione.

Sono due i progetti complessi selezionati nell'area "Energia". Il progetto *IBIS ECO (IoT-based Building Information System for Energy Efficiency & Comfort)* - candidato da Scai Lab Srl in partenariato con una grande impresa, tre PMI, CNR e Università di Basilicata - persegue l'obiettivo di contribuire alla riqualificazione e decarbonizzazione di complessi residenziali e di edifici della Pubblica Amministrazione esistenti sul territorio regionale con un approccio *data-driven* capace di migliorare l'efficienza energetica e il comfort complessivo attraverso l'integrazione di tecnologie (KET, IoT, data analytics) e metodologie avanzate di gestione dell'edificio e dei suoi impianti. Il progetto *EMERA (Efficientamento di Micro reti Energetiche alimentate da sole fonti Rinnovabili per l'Autonomia e l'indipendenza delle zone rurali dal sistema centrali)*, candidato da C.M.D. Costruzioni Motori Diesel S.P.A. in partenariato con Enea, CNR e tre PMI, è incentrato sullo sviluppo tecnologico di piattaforme ibride integrate di

generazione e accumulo di energia elettrica in grado di favorire la diffusione della produzione decentrata e customizzata, in alimentazione da sole fonti rinnovabili.

Nell'area "Bioeconomia" (traiettoria "Chimica Verde") è stato finanziato il progetto "Valbioeconomia- Valorizzazione di biomasse vegetali per un'economia circolare a scarto zero"- candidato da Soletto S.p.Aa, in partenariato con Unibas e quattro imprese – che si propone l'utilizzo di biomasse di origine vegetale derivate da coltivazioni di colture graminacee quali mais e a molteplici utilizzo come canapa e microalghe per la produzione, in prospettiva, di biocombustibili attraverso un approccio multidisciplinare integrato che consentirà di ottenere prodotti diversificati con scarto zero.

Sono stati attivati due Avvisi per il sostegno e la realizzazione delle Infrastrutture di Ricerca sul territorio regionale.

Un primo Avviso è stato finalizzato al **potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca regionali riconosciute come prioritarie nel Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR)** gestite dal Centro di Geodesia Spaziale e dall'Enea (D.G.R. n. 926/2018; DD.DD. 15AB.2018/D.2345 del 20 dicembre 2018 e 15AB.2019/D.591 del 2 aprile 2019). I due progetti sono in corso di attuazione e fanno registrare dei ritardi soprattutto connessi alle procedure di appalto per l'acquisto delle strumentazioni previste dai progetti (10 Meuro).

Un secondo Avviso per il **Sostegno a progetti di rafforzamento e ampliamento delle Infrastruttura di Ricerca regionale inserite nel Piano triennale regionale delle IR**, (D.G.R. n. 227/2019; D.G.R. n. 402/2019) per sostenere e promuovere cinque IR, una per ciascuna delle aree individuate dalla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente (bioeconomia; automotive; aerospazio, industria culturale e creativa, energia) sulle quali puntare per contribuire, in modo più efficace, alla produzione di conoscenza scientifica e stimolare i territori a divenire più attrattivi e competitivi a livello internazionale. Sull'Avviso sono state candidate n. 10 istanze: n. 4 per la bioeconomia; n. 2 per l'automotive; n. 2 per l'aerospazio, n. 1 per l'industria culturale e creativa e n. 1 per l'energia.

Sono state selezionate ed ammesse a finanziamento n. 4 infrastrutture di ricerca (10,84 Meuro), a seguito di un procedimento valutativo articolato in due fasi: nella prima fase sono stati valutati i dieci progetti preliminari candidati dai potenziali beneficiari; nella seconda fase sono stati valutati i cinque progetti definitivi candidati dalla IR che hanno superato la prima fase valutativa:

- Per l'area di specializzazione aerospazio è stato finanziato il progetto *STAC-UP (Space Technologies and Applications Centre-Upgrade)* che mira a dotare l'infrastruttura di ricerca di apparecchiature e strumenti d'avanguardia per il monitoraggio e la prevenzione dei rischi naturali, ambientali e industriali e per la validazione e calibrazione di dati e prodotti satellitari.
- Nell'area di specializzazione bioeconomia è stato finanziato il *progetto PhenoLab 4.0*, finalizzato ad ampliare la capacità dell'infrastruttura di ricerca presso il Centro Metapontum Agrobios nel campo dello studio ad elevata efficienza del fenotipo delle piante (HTPP) sia in ambiente semicontrollato, che con studi fenotipici in campo aperto.
- Nel settore dell'automotive è stato finanziato il progetto di potenziamento della Infrastruttura di Ricerca *In-LINK-IT (Infrastructure for LINKing Industry to Technologies)*. Il progetto si sviluppa in due macroaree: l'innovazione tecnologica connessa a sistemi avanzati di produzione e ottimizzazione delle risorse e materie prime; la progettazione, lo sviluppo e la caratterizzazione di componenti innovativi per l'automotive.
- Nel settore dell'industria culturale e creativa è stato finanziato il progetto di potenziamento della infrastruttura di ricerca *IRPAC (Infrastruttura tecnologica e di ricerca per lo studio*

*del passato umano, la conservazione e gestione del patrimonio culturale)* finalizzato a migliorare l'efficacia e la qualità delle ricerche e delle attività di supporto all'archeologia, all'analisi e alla diagnosi delle patologie di degrado di manufatti archeologici, architettonici ed artistici, alla conservazione e restauro di manufatti archeologici, architettonici ed artistici (compresi i beni culturali cartacei), alla valutazione, mitigazione e monitoraggio dei rischi naturali e antropici (geo-archeologia), nonché alla fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

Nell'ambito dell'Asse 1 del POR FESR è stato anche cofinanziato il **Piano Strategico Nazionale dell'Aerospazio** gestito dal MISE con una partecipazione finanziaria regionale di 5,5 Meuro suddivisa sui programmi "Mirror GOV/SAT/COM" per 1,5 Meuro e "Mirror COPERNICUS" per 4 Meuro (DD.GG.RR. n. 208/2018, n. 565/2020 e n. 566/2020).

Con D.G.R. n. 565 del 6 agosto 2020, che ha modificato la DGR n. 208/2018, si è preso atto del Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del **programma "MIRROR COPERNICUS"**, nell'ambito della linea di intervento sul Programma Osservazione della terra, tra il Ministero dello Sviluppo Economico e le Regioni interessate, sottoscritto dalla Regione Basilicata il 20/04/2020. Il programma è in corso di attuazione.

Con riguardo al programma **Mirror GOV/SAT/COM** in data 22 giugno 2021 si è chiusa la sottoscrizione dell'Accordo per l'Innovazione tra il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Abruzzo, la Regione Basilicata, la Regione Lazio, la Regione Piemonte e le società TeKne Srl, Elital Srl, Digimat SpA, Tiesse SpA, Reiss Romoli Srl., la cui presa d'atto è avvenuta con D.G.R. n. 566 del 6 agosto 2020. Nell'ambito del programma Mirror GOV/SAT/COM è stata finanziata la proposta progettuale denominata "I-FASENET" alla quale è stata riconosciuta una valenza nazionale. Nel partenariato di progetto selezionato sono coinvolte 5 aziende appartenenti alle regioni Abruzzo, Lazio, Piemonte e Basilicata e per la Basilicata partecipa la società Digimat S.p.A., beneficiaria dell'aiuto a valer sulle risorse del POR FESR (progetto avente quale capofila la società Tekne). A seguito della sottoscrizione, il MISE ha autorizzato la società capofila Tekne a presentare al Fondo di crescita sostenibile la domanda di accesso alle agevolazioni. In data 5 agosto 2021 la società capofila Tekne ha presentato domanda di agevolazione e alla fine di ottobre 2021 si è chiusa con esito positivo l'istruttoria preliminare. Nel mese di novembre ha avuto luogo la visita in loco in seguito alla quale sono state richieste integrazioni. Si è in attesa dell'invio delle integrazioni e successivo provvedimento di concessione.

Si è concluso a fine gennaio 2020 il **servizio di supporto all'innovazione delle PMI mediante l'Intermediario dell'innovazione (progetto "T3 Innovation")** per circa 9,9 Meuro (D.G.R. n. 1654/2015). Le principali attività messe in campo dal progetto "T3 Innovation" sono state finalizzate principalmente a supportare i processi di innovazione e trasferimento tecnologico delle imprese lucane. Sono stati interessati dai servizi dell'intermediario dell'innovazione 501 imprese.

## 2.2. Asse 2 - “Agenda digitale”

La sfida dell’Asse 2 è di assicurare il superamento delle difficoltà di accesso alla rete annullando il *digital divide* e diffondendo la banda ultra larga (“fattore abilitante”) sull’intero territorio regionale a favore delle pubbliche amministrazioni (P.A.), dei cittadini e delle imprese. Altri obiettivi dell’Asse sono:

- la realizzazione della cosiddetta “Pubblica Amministrazione digitale” attuando soluzioni tecnologiche per l’innovazione dei processi interni ai vari ambiti della P.A. nel quadro del Sistema pubblico di connettività (soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e la dematerializzazione dei processi amministrativi ed azioni per lo sviluppo della Sanità Digitale);
- la realizzazione di servizi innovativi destinati ai cittadini e al mondo delle imprese (quali la fatturazione e i pagamenti elettronici; sistemi di e-government ed e-procurement).

A valere sull’Asse 2 (OT2) sono state attivate n. 10 procedure, sono state selezionate 15 operazioni e la spesa rendicontata dai beneficiari è pari a € 26.817.229,51 (105% rispetto alla dotazione dell’Asse).

Di seguito, si riportano le principali procedure attivate.

**Programma Basilicata 30 Mega - BUL II Lotto funzionale**(beneficiari 39 comuni e 1 area industriale) - 9,207 Meuro (D.G.R. n. 943/2014). I lavori, realizzati da TIM, sono terminati nel 2017.

**“BUL nella Regione Basilicata”**- 14,639 Meuro, a cui si aggiungono risorse PON I&C e FEASR (DGRR n. 854/2016,891/2016, 228/2021 e 966/2021) (beneficiari 105 comuni, 3 aree industriali e 17 aree produttive) per le quali l’operatore Open Fiber ha avviato i lavori a luglio 2018. L’Accordo sottoscritto dalla Regione e dal MISE prevedeva che l’operazione afferente il territorio della Basilicata fosse ultimata entro dicembre 2018. A fronte dell’analisi puntuale di copertura delle Unità Immobiliari (UI) effettuata da Infratel SpA, grazie anche ai dati ottenuti dal Concessionario dal Catasto, per 26 comuni è stata riscontrata una percentuale di copertura in banda ultra larga maggiore del 95% per le aree del comune previste a bando come obbligatorie. Per tali Comuni il Ministero dello Sviluppo Economico ed Infratel Italia SpA, - come comunicato alla Regione Basilicata ad ottobre 2020 - hanno stabilito una strategia comune a livello nazionale che prevede di non intervenire in quanto, essendo quasi completa la copertura calcolata sulla base della geolocalizzazione puntuale dei civici coperti, si è ritenuto più efficace rimandare la copertura delle poche UI residuali al piano aree grigie. La Regione Basilicata, il MISE ed Infratel nel “Comitato di coordinamento e monitoraggio” di novembre 2020 hanno condiviso la modifica ed integrazione del Piano tecnico degli investimenti predisposto da Infratel Italia SpA prevedendo anche, visti i ritardi nell’attuazione, un aggiornamento del cronoprogramma che posticipa la fine dei lavori per il 75% dei comuni a dicembre 2021 e per il restante 25% dei comuni a marzo 2022. In attuazione delle modifiche del Piano tecnico a giugno 2021 è stato sottoscritto, tra la Regione Basilicata e il Ministero dello Sviluppo Economico l’atto integrativo all’Accordo di Programma del 2016, nonché, a dicembre 2021 il relativo atto integrativo alla Convenzione Operativa del 2016.

Per n. 94 Comuni sono stati avviati i lavori. Nel 2021 risultano conclusi i lavori per n. 64 Comuni.

Lo stato di attuazione degli interventi sarà illustrato da Infratel nel corso dei lavori del Comitato di Sorveglianza del 22 dicembre p.v.

Implementazione dei servizi digitali **“Data Center Unico Regionale”** -11,071 Meuro (D.G.R. n. 1346/2018). L’operazione intende realizzare l’implementazione dei servizi digitali mediante un percorso di razionalizzazione e definizione di un Data Center avanzato e funzionale alla condivisione di dati tra Amministrazioni pubbliche, nonché alla conservazione digitale in piena sicurezza ed alla possibilità di erogare servizi secondo il paradigma del *cloud computing* e della circolarità anagrafica. Dopo il primo acquisto di server e *storage* necessario all’adeguamento della sala server già presente nei locali della Regione, si è provveduto, nel corso del 2021, ad acquistare una nuova fornitura di server e storage necessaria al potenziamento dei sistemi con il raddoppio della capacità elaborativa del Data Center attuale. Tale incremento di risorse hardware ha consentito di fornire costantemente la disponibilità di risorse elaborative *in hosting* non solo per gli uffici regionali, ma anche a beneficio degli enti sub regionali e, in particolar modo, delle aziende sanitarie. In merito alla conservazione sostitutiva, il Data Center è stato dotato di una capacità di archiviazione di 150TB che saranno utilizzati per le immagini ed i referti di alcuni sistemi delle Aziende Sanitarie regionali. Il sistema di archiviazione è attualmente già in servizio. Sul tema della *cybersecurity* è stato acquistato il software CAST che permette l’analisi delle applicazioni informatiche in uso in Regione. Infine, per garantire i più alti standard di sicurezza delle infrastrutture digitali, il progetto del nuovo Data Center è stato sottoposto al vaglio delle verifiche di conformità da parte di un operatore leader del settore nei servizi di ispezione e certificazione. A seguito dell’approvazione e certificazione del progetto esecutivo, secondo lo standard ANSI TIA-942 (TIER 3), sono state avviate le procedure di gara per la realizzazione degli impianti elettrici e tecnologici del nuovo Data Center regionale con la sede di Potenza (sede primaria da collocare nei locali in cui ha sede la Regione Basilicata) e di Matera (sede secondaria di *Disaster Recovery* da collocare in un fabbricato attiguo all’Ospedale Madonna delle Grazie).

**L’implementazione del “Fascicolo Sociale dell’Assistito”**- 2,5 Meuro (D.G.R. n. 859/2017). E’ in corso di esecuzione l’intervento, avviato a marzo 2020, che consentirà di sanare una situazione di “carenza conoscitiva” sui bisogni e sulla domanda di servizi socio-assistenziali della popolazione lucana.

**“Fascicolo Sanitario Elettronico”** - 6 Meuro (D.G.R. n. 856/2017). L’operazione che consentirà di rendere disponibili ai soggetti autorizzati informazioni cliniche rilevanti su ciascun assistito è in corso di realizzazione. Nell’ambito dell’operazione si è proceduto fra le altre cose:

- all’adeguamento architetture;
- all’attivazione massiva dei FSE per tutti i cittadini maggiorenni e minorenni con gestione deleghe;
- all’adeguamento del sistema di pagamenti elettronici “PagoPA”;
- all’attività di diffusione per l’utilizzo degli strumenti di sanità digitale della Regione Basilicata per gli assistiti ed operatori sanitari.

**Acquisizione di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva dei dati clinici ed amministrativi della Regione Basilicata e delle Aziende del servizio sanitario regionale** - Importo 0,640 Meuro (D.D. n.63 del 19 aprile 2016). L’intervento concluso ha consentito l’acquisto di un servizio di outsourcing per la conservazione sostitutiva e relativa custodia dei dati clinici ed amministrativi della Regione Basilicata e delle Aziende del Sistema Sanitario.

**Servizi di manutenzione ed evoluzione del sistema informativo POL-BAS (Portale della Polizia Locale)** - Importo 0,192 Meuro (D.D. n. 311 del 16 aprile 2015): il progetto Pol-Bas, ad oggi conclusa, ha consentito la realizzazione di un portale fruibile sia dalla Polizia Locale, grazie ad un sistema di *Back-Office* che permetterà di espletare le sue funzioni tipiche, che dai cittadini/imprese grazie ad un sistema di *Front-Office*. Questa soluzione informatica consente ai cittadini/imprese validi strumenti relativi sia alle richieste di autorizzazioni amministrative di competenza della Polizie Locali che a quelle riguardanti la verifica dell'iter autorizzativo, favorendo l'omogeneizzazione fra le pratiche amministrative e al contempo migliorando il rapporto tra Pubblica Amministrazione e cittadini/imprese. L'intervento è concluso.

**Operazione “eCitizen - Servizi ed azioni di supporto finalizzate alla diffusione dell'identità e domicilio digitale”**- 1,6 Meuro (D.G.R. n. 1355/2018) per la fruizione digitale dei servizi pubblici da parte dei cittadini della Regione, nonché dei profili sanitari di sistemi integrati di autenticazione e firma. Nell'ambito dell'operazione, che si concluderà al 31/12/2021, sono state distribuite oltre 15.000 firme digitali e oltre 4.400 identità digitali, nonché sono state attivate oltre 13.000 caselle di PEC. Inoltre, sono stati avviati il nuovo sistema informativo sperimentale del protocollo presso la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia e la nuova procedura per la digitalizzazione dei procedimenti rivolti ai cittadini, che consiste nella fruizione di servizi digitali secondo la logica del “*cloud first*”, ovvero nella consultazione telematica dello stato di inoltro delle pratiche amministrative.

**Operazione “Apparati Wi-Fi nei comuni e nelle aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali”** - 5,6 Meuro. (D.G.R. n. 1357/2018) L'operazione finanziata si compone di due progetti:

- **“Apparati Wi-Fi nei Comuni, nell'Azienda Sanitaria Locale di Potenza e nelle aziende ospedaliere regionali”** avente quale beneficiario la Regione Basilicata per 5,4 Meuro per l'installazione di punti WiFi in tutti i Comuni lucani e nelle aziende sanitarie. A dicembre 2020 vi è stata l'adesione al Contratto Quadro - CONSIP per la fornitura dei servizi di connettività e *site preparation*. Ad oggi sono 62 i luoghi con WiFi attivi. Si procederà, a inizio del 2022, attraverso il contratto quadro Consip LAN 7, ad affidare i servizi per l'Azienda Sanitaria di Potenza, per il CROB di Rionero e per l'Azienda Ospedaliera San Carlo di Potenza
- **“Apparati Wi-Fi nell'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM)”** avente quale beneficiario l'ASM” per 0,169 Meuro. Già completata nel 2019 in tutte le sedi dell'Azienda Sanitaria di Matera.

### 2.3. Asse 3 – “Competitività”

L'Asse 3 contribuisce allo sviluppo delle imprese e al riposizionamento competitivo dei segmenti produttivo-territoriali presenti in Basilicata. Gli obiettivi prefissati nell'Asse sono raggiunti principalmente attraverso interventi di:

- sostegno alla nascita di nuove imprese;
- rigenerazione dei sistemi produttivi locali maggiormente in crisi;
- sostegno alle imprese operanti nelle cinque aree di specializzazione della strategia regionale S3;
- attivazione di strumenti di ingegneria finanziaria per il superamento delle difficoltà delle PMI ad accedere al credito.

A valere sull'Asse 3 (OT3) sono state finanziate n. 32.230 operazioni e la spesa sostenuta dai beneficiari ammonta a 155.663.799,74 euro (pari all'82% della dotazione dell'Asse).

Di seguito sono illustrati i principali Avvisi attivati in ordine temporale, con uno specifico *focus* sugli Avvisi emanati per contrastare l'emergenza Covid 19.

### AVVISI PUBBLICI A FAVORE DELLE PMI

**Pacchetto di agevolazione "CreOpportunità"** con procedura a sportello (D.G.R. n. 1223 del 26 ottobre 2016) - Importo 21,95 Meuro. Il pacchetto agevolativo si è articolato in tre Avvisi:

- *Start And Go*: rivolto a micro e piccole imprese non ancora costituite o costituite da non più di 12 mesi. Settori: industria, artigianato, turismo, commercio, sociale, servizi, cultura e creatività, agroindustria, ITC, altro.
- *Go And Grow*: rivolto a micro, piccole e medie imprese costituite da più di 12 mesi e da non più di 60 mesi. Settori: industria, artigianato, turismo, commercio, sociale, servizi, cultura e creatività, agroindustria, ITC, altro.
- *Liberi Professionisti - Start And Grow*: rivolto a liberi professionisti, associazioni e società di professionisti mono/plurisettoriali con partita IVA aperta da non più di 60 mesi e aspiranti professionisti (ancora senza partita IVA) e società di professionisti mono/ plurisettoriali costituenti (libere professioni ordinistiche e non ordinistiche).

La dotazione del pacchetto agevolativo è stata suddivisa in 4 finestre, l'ultima delle quali si è chiusa il 7 maggio 2018. Ad oggi sono stati finanziati ed in corso di attuazione 364 progetti, con un contributo complessivo di 21,95 Meuro.

**Avviso Pubblico Piani di Sviluppo Industriale (c.d. Bando "Mini PIA")** attraverso Pacchetti integrativi di agevolazioni (D.G.R. n. 526 del 12 giugno 2018) realizzati nelle aree dei Sistemi locali del Lavoro eleggibili ad aree di crisi di cui al DM del 4 agosto 2016 – 25,59 Meuro.

La misura consente alle PMI, nell'ambito di un unico piano di sviluppo industriale, di godere di contributi per la realizzazione di investimenti produttivi per la salvaguardia e/o sviluppo dei livelli occupazionali; l'acquisizione di servizi reali; la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Il bando ha visto la partecipazione di 111 imprese di cui 45 sono state finanziate. Ad oggi, si registra una spesa complessiva rendicontata di 3,86 Meuro.

**Cofinanziamento della misura del credito di imposta nazionale** ex art. 1, commi 98-108 della legge 28/12/2015, n. 208 e ss.mm.ii. (Legge di stabilità 2016), a beneficio delle PMI lucane, incluse quelle operanti nei settori di specializzazione della S3 della Regione Basilicata (D.G.R. n. 571 del 27 giugno 2018). È stata certificata la somma di 18,51 Meuro pari all'importo di credito di imposta (fruizioni) di 398 imprese. Sono in corso le verifiche sugli investimenti effettuati.

**Avviso Pubblico a favore delle imprese operanti nelle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo** (D.G.R. n. 196 del 15 marzo 2019) – 8,55 Meuro. La Misura concede un supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. Sono state ammesse a finanziamento 142 aziende, per le quali, ad oggi, si registra una spesa complessiva rendicontata di 1,6 Meuro. Durante i lavori del Comitato di Sorveglianza del 22 dicembre 2021 sarà illustrato un progetto concluso selezionato nell'ambito di tale Avviso.



## AVVISI PUBBLICI A FAVORE DELLE PMI NEL PERIODO EMERGENZA COVID-19

In risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid19, a seguito di specifiche disposizioni comunitarie e nazionali tese ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, a valere sull'Asse 3 del Programma, sono stati attivati degli Avvisi anche in regime di *Temporary Framework* di cui alla Comunicazione del 19/3/2020 "*Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*" (2020/C 91 I/01) successivamente integrata ed ampliata.

Tali Avvisi sono illustrati di seguito.

**Avviso Pubblico "Incentivi per l'adozione di piani aziendali di smart- working"** (D.G.R. n. 198/2020). Sono state ammesse a finanziamento le istanze presentate da 152 imprese per un costo complessivo a valere sul PO FESR pari a 0,427 Meuro per le quali, ad oggi, si registra una spesa complessiva rendicontata di 0,29 Meuro.

**Avviso Pubblico "Bonus liberi professionisti"**, per un importo pari a 5,245 Meuro (DD.GG.RR. n. 273 e n. 397 del 2020). L'avviso ha visto la partecipazione di 5.245 professionisti che sono stati tutti finanziati mediante concessione di un contributo forfettario (bonus di 1.000 euro) per una spesa certificata di 5,245 Meuro.

**Avviso Pubblico "Fondo perduto alle microimprese"**, per un importo complessivo pari a 30 Meuro, di cui 11,574 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 (DD.GG.RR. n.357 e n. 393 del 2020). Sono state finanziate 8.211 microimprese con contributi forfettari (da minimo 1.000 a massimo 3.000 euro) commisurati alla dimensione aziendale (numero di addetti nel 2019), per una spesa certificata di 9,68 Meuro.

**Avviso Pubblico "Pacchetto Turismo Basilicata"** per un importo complessivo pari a 23 Meuro di cui 17,526 Meuro a valere sul POR FESR Basilicata 2014/2020 (DD.GG.RR. n.358 e n.450 del 2020). All'avviso hanno partecipato 2.106 imprese operanti nel settore turistico e ricettivo che sono state tutte ammesse al finanziamento mediante un contributo commisurato al fatturato 2019 con una spesa rendicontata ad oggi pari a 16,758 Meuro.

**Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio- assistenziale"** per un importo pari a 8,116 Meuro (D.G.R. n. 274/2020), con il quale sono stati finanziati programmi di investimento delle imprese sociali operanti nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario. Sono pervenute 69 istanze di cui 30 sono state ammesse al finanziamento.

**Avviso Pubblico "Contributo alle imprese lucane per far fronte alla Tari 2020"** per un importo di 9,31 Meuro (D.G.R. 885/2020). Il bando ha consentito di ristorare all'80% la spesa relativa alla Tari 2020 per le PMI ed i professionisti lucani a fronte delle difficoltà connesse alla pandemia da COVID-19. Sono state presentate 11.316 istanze per le quali nel 2021 si è provveduto ad erogare il contributo ai beneficiari.

**Avviso Pubblico "Sostegno alle attività ferme"**, per un importo pari a 7,00 Meuro (D.G.R. n. 404 del 2021). A valere sull'Avviso sono state finanziate 1.477 operazioni per le quali, ad oggi, si registra una spesa complessiva rendicontata di 3,85 Meuro.

**Avviso Pubblico "Sostegno di attività imprenditoriali di interesse socio- assistenziale"** per un importo pari a 4 Meuro (D.G.R. n. 848 di ottobre 2021). Si tratta della "seconda edizione" dell'analogo Avviso pubblicato nel 2020, grazie al quale le imprese sociali operanti nel settore socio-assistenziale e socio-sanitario possono candidare programmi di investimento.

Sono in fase di definizione, nell'ambito delle risorse destinate agli ITI urbani di Potenza e Matera e alle 4 Aree Interne, gli **Avvisi pubblici finalizzati al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19**. Gli Avvisi sono stati condivisi con i territori interessati e saranno attivati in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi. L'importo complessivo della procedura è pari a circa 19 Meuro, così ripartito:

<i>ITI Sviluppo Urbano e Aree Interne</i>	<i>Importo (euro)</i>
ITI Sviluppo Urbano Città di Potenza	7.259.563,86
ITI Sviluppo Urbano Città di Matera	4.761.961,42
Area interna Alto Bradano	1.566.000,00
Area interna Mercure, Altosinni, Val Sarmento	2.075.000,00
Area interna Marmo Platano	901.000,00
Area interna Montagna Materana	2.440.000,00
Totale	19.003.525,28

## GLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA

Gli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito del POR FESR sono stati attivati esclusivamente nell'ambito dell'Asse 3; segnatamente:

- nell'ambito dell'azione 3D.3.6.1 *"Potenziamento del sistema delle garanzie pubbliche per l'espansione del credito in sinergia tra sistema nazionale e sistemi regionali di garanzia, favorendo forme di razionalizzazione che valorizzino anche il ruolo dei confidi più efficienti ed efficaci"* sono stati attivati i seguenti Strumenti Finanziari: I) Integrazione Fondi Rischi dei Confidi; II) Sezione Speciale Regionale del Fondo di Garanzia per le PMI ex art. 2, comma 100, lettera a), della legge n. 662/1996 e ss.mm.ii., per far fronte all'emergenza COVID-19.
- nell'ambito dell'azione 3B.3.2.1 *"Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese"* la Regione ha aderito al Fondo Rotativo ex legge 181/89 a seguito dell'Accordo di Programma tra il Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia Spa e la Regione Basilicata per l'attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181 nei territori della Regione Basilicata riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa ai sensi del decreto direttoriale 19 dicembre 2016.

I tre strumenti di ingegneria finanziaria sono illustrati di seguito.

**Integrazione Fondi rischi dei Confidi.** La Regione Basilicata ha approvato l'Avviso Pubblico per l'integrazione fondi rischi dei confidi (D.G.R. n. 1058 del 19/10/2018) destinando alla misura 10,0 Meuro<sup>9</sup>. All'avviso hanno partecipato tre Confidi. A febbraio 2019 si è preso atto degli esiti dell'attività istruttoria ammettendo i tre i Confidi partecipanti. Gli accordi di finanziamento sono stati sottoscritti in data 19 marzo 2019 per due dei Confidi e il 10/ aprile 2020 per il terzo.

In risposta alla crisi generata dalla pandemia da Covid-19, che ha colpito la Basilicata con importanti ripercussioni sull'intero contesto territoriale determinando una emergenza non solo sanitaria ma anche economica e sociale con risvolti negativi per tutti i settori produttivi, dietro richiesta dei Confidi, con D.G.R. n. 546 del 17 luglio 2020 è stato approvato lo schema di addendum agli accordi di finanziamento già sottoscritti, al fine di:

- differire il termine per la concessione delle garanzie al 30 giugno 2023;
- di concedere ai Confidi la possibilità - per le operazioni garantite al 90% dal FdGC MCC ex art. 2, comma 100 della legge 662/1996 - di intervenire con una controgaranzia per garantire la rimanente quota del 10% per le operazioni finanziarie rivolte ad imprese con ricavi fino a 3.200.000 euro, in forza dell'art. 56 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia) e degli artt. 1 e 13 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (DL Liquidità) che contemplano appunto tale possibilità.

Successivamente con D.G.R. n. 999 del 14/12/2021, dietro richiesta dei Confidi, è stato approvato un ulteriore addendum agli accordi di finanziamento sottoscritti che prevede l'autorizzazione ai Confidi, già beneficiari delle risorse, a rinegoziare i finanziamenti già in essere sotto forma di mutui ipotecari e chirografari fino a un massimo di 15 anni.

Come riassunto nel seguente prospetto, sono state trasferite ai Confidi tutte le risorse (10,00 Meuro), sono state concesse 495 garanzie per un valore di circa 27,984 milioni di euro.

<i>CONFIDI</i>	<i>Risorse Trasferite</i>	<i>Valore Garanzie concesse</i>	<i>Numero Garanzie rilasciate</i>
<i>Con. Art. Fidi</i>	1.393.894,93	2.925.286,50	75
<i>Cofidi Sviluppo Imprese</i>	6.116.725,16	10.919.000,00	128
<i>Cofidi Fidi Imprese</i>	2.489.379,91	14.139.516,00	292
<i>Totale</i>	10.000.000,00	27.983.802,20	495

*Fonte: Report periodici dei Cofidi*

**Sezione Speciale Regionale del Fondo di Garanzia centrale per le PMI** ex art. 2, comma 100, lettera a), della legge n. 662/1996 e ss.mm.ii. Nell'Accordo firmato il 6 agosto 2020 tra la Regione Basilicata ed il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, sono stati allocati circa 33 milioni di euro dell'asse 3 sulle misure nazionali connesse all'emergenza Covid-19 a favore delle imprese, segnatamente sul Fondo Centrale di Garanzia.

Con D.G.R. n. 229 del 30/03/2021 è stato approvato lo schema dell'Accordo tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Basilicata per l'istituzione di una sezione speciale regionale del "Fondo di Garanzia per le piccole e Medie Imprese di cui all'articolo 2, comma 100, lettera a) della legge n. 662/1996". L'Accordo è stato sottoscritto in data 27 aprile 2021.

<sup>9</sup> Tale Avviso è stato approvato dopo aver preso atto, con D.G.R. n. 719 del 31 luglio 2018, della "Valutazione ex ante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 37, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013"

Con D.G.R. n. 274 del 16/04/2021 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Basilicata ed il MiSE-DGIAI per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio per l'istituita sezione speciale PO FESR Basilicata 2014/2020 per l'emergenza COVID-19 del Fondo di garanzia per le PMI. La convenzione è stata sottoscritta in data 29/04/2021.

Le risorse stanziati ammontano a 33.178.853,00 euro e la spesa certificata al 30 luglio 2021, pari alle somme accantonate a riserva, è di 20.785.553 euro. A fine luglio 2021 erano state erogate garanzie a 2.187 imprese lucane.

Ai sensi del succitato Accordo di agosto 2020, dell'articolo 242, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ed alle previsioni attuative della delibera CIPE n. 41 del 9 giugno 2021 (GURI del 9 settembre 2021), grazie alla certificazione di dette spese entro luglio 2021 (al 100% a valere sulle risorse comunitarie FESR), un importo di pari ammontare è assegnato alla Regione Basilicata incrementando la dotazione attuale del POC Basilicata. Tali risorse saranno essere oggetto di riprogrammazione a inizio 2021<sup>10</sup>.

Una illustrazione sulle modalità di funzionamento della sezione regionale del Fondo di Garanzia, sull'attivazione ad oggi e sulle tipologie di imprese lucane che hanno avuto accesso al Fondo sarà fornita nel corso dei lavori del Comitato di Sorveglianza da parte del MISE.

**Adesione al Fondo Rotativo ex legge 181/89.** Con D.G.R. n. 272 del 30/03/2018 la Regione Basilicata ha approvato l'accordo di Programma con il Ministero dello Sviluppo Economico e Invitalia per l'attuazione, nei territori della regione riconosciuti quali aree di crisi industriale non complessa, degli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di cui alla legge 15 maggio 1989 n. 181 e ha stanziato la somma di 3 Meuro a valere sull'Azione 3B.3.2.1 *“Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese”* di cui: 2.025.000,00 euro per intervenire sul contributo conto interessi attraverso il “Fondo Rotativo ex Legge 181/89” e 975.000,00 euro per la concessione dei contributi in conto capitale.

L'accordo di Programma è stato sottoscritto il 16 maggio 2018. La convenzione tra il MISE e la Regione Basilicata per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio è stata sottoscritta il 22 novembre 2018.

E' stata trasferita al MISE la somma di 506.250 euro quale prima quota, pari al 25%, dell'importo di 2.025.000 euro destinato ad alimentare lo strumento “Fondo Rotativo ex Legge 181/89” per scorrere la graduatoria - ex legge 181/89 - a favore delle sole imprese lucane. A seguito della prima riunione del Comitato Tecnico per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi previsti dall'accordo di Programma “Basilicata” per la legge 181/89, tenutasi il 21 maggio 2019, è emerso che delle sei istanze candidate, due avevano rinunciato, tre sono state ritenute non ammissibili ed una sola è stata ammessa a finanziamento, ma con fondi del PON Imprese e Competitività 2014/2020.

Pertanto, la Regione Basilicata dovrà attivare un Avviso condiviso con il MISE sulla base delle nuove disposizioni previste dal Decreto Ministeriale 30 agosto 2019 – “Aree di crisi industriale, legge 181/89”.

---

<sup>10</sup> Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Accordo tra Regione, MISE e MEF, dei 20 milioni di euro di rientri/rimborsi, 5 milioni dovranno incrementare la dotazione del Fondo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 11, comma 5, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2.

Come è possibile evincere dal prospetto riportato di seguito (cfr. Tabella 3), gli strumenti agevolativi attivati a favore delle imprese a valere sull'Asse 3, ammontano a 179 milioni di euro circa ed hanno interessato 32.169 imprese mediante varie forme di contribuzione (contributi in conto capitale, crediti di imposta, bonus e garanzie).

Il 52% dell'ammontare di tali agevolazioni (92,378 milioni di euro) è stato attivato come misure finalizzate a fronteggiare l'emergenza COVID (30.724) a favore di 30.724 PMI e professionisti; mentre la restante parte (86,622 milioni di euro) ha riguardato i Bandi attivati prima del periodo di pandemia a favore di 1.445 imprese.

E' opportuno precisare che, per avere un quadro complessivo delle agevolazioni alle imprese a valere sul POR FESR, è opportuno contemplare anche gli aiuti concessi a valere sull'Asse 1 (Ricerca e Innovazione) e sull'Asse 4 (Ricerca e mobilità Urbana), quale l'Avviso a favore delle imprese in materia di efficientamento energetico, cui si rinvia.

Oltre alle agevolazioni dirette alle imprese, a valere sull'Asse 3 è stato anche attivato l'**Avviso Pubblico a favore dei Comuni di Basilicata per la realizzazione di interventi di riqualificazione nelle aree produttive** (D.G.R. n. 226 del 19 marzo 2019; D.G.R. n. 1031 del 30/12/2019). Nell'ambito dell'Avviso sono state finanziate 28 operazioni relative ad altrettante aree produttive, di cui n. 5 a valere sull'Asse 4 – "Energia" (0,855 Meuro) e n. 23 a valere sull'Asse 3 (9,009 Meuro). Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti gli Accordi di programma tra Regione e Comuni che consentono l'attivazione degli interventi (Importo complessivo 10 Meuro - D.G.R. n. 226/2019). In relazione alle 23 operazioni finanziate a valere sull'Asse 3, n. 16 interventi risultano in esecuzione, per n. 4 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, per 1 operazione è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori, per 2 operazioni è in corso la progettazione. Riguardo le n. 5 operazioni finanziate a valere sull'Asse 4, nel 2021 per n. 2 operazioni sono stati completati i lavori, le restanti 3 operazioni sono, invece, in esecuzione. Le aree produttive finanziate sono ubicate nei Comuni di Rionero In Vulture, Latronico, Oppido Lucano, Colobrano, Baragiano, Gallicchio, Missanello, Ripacandida, Montemilone, Ginestra, Francavilla In Sinni, Maschito, Vietri Di Potenza, Filiano, Pomarico, Savoia Di Lucania, Sant'Angelo Le Fratte, Tito, Montescaglioso, Cirigliano, Guardia Perticara, Satriano Di Lucania, Scanzano Jonico, San Severino Lucano, Tramutola, Acerenza, Tolve e Cancellara.

**Tabella 3 - Strumenti agevolativi a favore delle imprese attivati a valere sull'Asse 3 "Competitività" del POR FESR 2014/2020 (€uro)**

Azione	Titolo procedura attuativa	Gestore Avviso	Importo Procedura di attivazione (al netto economie già riprogrammate)	Numero Progetti finanziati	Spesa rendicontata dai beneficiari
<b>AVVISI PUBBLICI PER AGEVOLAZIONI ALLE PMI</b>					
3A.3.5.1	PACCHETTO CREOPPORTUNITA' - AVVISO PUBBLICO GO AND GROW	REGIONE BASILICATA	11.714.678,39	96	5.735.300,99
3A.3.5.1	PACCHETTO CREOPPORTUNITA' - AVVISO PUBBLICO LIBERI PROFESSIONISTI START AND GROW	REGIONE BASILICATA	1.836.604,14	94	1.009.274,69
3A.3.5.1	PACCHETTO CREOPPORTUNITA' - AVVISO PUBBLICO START AND GO	REGIONE BASILICATA	8.395.936,66	174	4.693.308,13
3B.3.2.1	AVVISO PUBBLICO PIANI DI SVILUPPO INDUSTRIALE ATTRAVERSO PACCHETTI INTEGRATIVI DI AGEVOLAZIONI (C.D. BANDO "MINI PIA") REALIZZATI NELLE AREE DEI SISTEMI LOCALI DEL LAVORO ELEGGIBILI AD AREE DI CRISI DI CUI AL DM DEL 4 AGOSTO 2016	REGIONE BASILICATA	10.693.775,47	23	1.252.780,30
3B.3.3.1	AVVISO PUBBLICO A FAVORE DI IMPRESE OPERANTI NELLE FILIERE CULTURALI, TURISTICHE, CREATIVE E DELLO SPETTACOLO	SVILUPPO BASILICATA	14.896.605,76	22	2.611.465,22
3C.3.1.1	COFINANZIAMENTO MISURA DEL CREDITO DI IMPOSTA NAZIONALE	MISE - AGENZIA ENTRATE - REGIONE BASILICATA	18.506.504,64	398	18.506.504,64
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID -19" -. AVVISO PUB. "SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ FERME"	REGIONE BASILICATA	7.000.000,00	1.477	3.854.861,80
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID19" - AVVISO PUBBLICO BONUS LIBERI PROFESSIONISTI	REGIONE BASILICATA	5.245.000,00	5.245	5.245.000,00
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID19" - AVVISO PUBBLICO INCENTIVI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI AZIENDALI DI SMART WORKING	REGIONE BASILICATA	427.002,34	152	287.504,19

Azione	Titolo procedura attuativa	Gestore Avviso	Importo Procedura di attivazione (al netto economie già riprogrammate)	Numero Progetti finanziati	Spesa rendicontata dai beneficiari
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID19" - CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LIQUIDITÀ E RIPRESA IN SICUREZZA ALLE MICROIMPRESE	REGIONE BASILICATA	11.574.000,00	8.211	9.675.000,00
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID19" - PACCHETTO TURISMO BASILICATA	REGIONE BASILICATA	17.526.965,72	2.106	16.758.464,00
3C.3.1.1	"EMERGENZA COVID19" - AVVISO PUBBLICO "CONTRIBUTO ALLE IMPRESE ED AI PROFESSIONISTI LUCANI PER FAR FRONTE ALLA TARI/TARIC 2020"	REGIONE BASILICATA	9.310.253,31	11.316	9.310.253,31
3C.3.7.1	"EMERGENZA COVID 19" - AVVISO PUBBLICO IMPRESE SOCIALI - I EDIZIONE	SVILUPPO BASILICATA	4.032.707,34	29	53.778,98
3C.3.7.3		SVILUPPO BASILICATA	83.550,07	1	-
3C.3.7.3	"EMERGENZA COVID 19" - AVVISO PUBBLICO IMPRESE SOCIALI - II EDIZIONE	SVILUPPO BASILICATA	1.426.450,00	-	-
3C.3.7.1		SVILUPPO BASILICATA	2.573.550,00	-	-
<b>STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA</b>					
3D.3.6.1	"EMERGENZA COVID19" - ACCORDO TRA IL MISE, IL MEF E LA REGIONE BASILICATA PER L'ISTITUZIONE DI UNA SEZIONE SPECIALE POR FESR BASILICATA 2014-2020 PER L'EMERGENZA COVID-19 DEL FONDO DI GARANZIA PMI	MISE - MCC	33.178.853,00	2.187	20.785.553,00
3D.3.6.1	AVVISO PUBBLICO "FACILITARE L'ACCESSO AL CREDITO DELLE PMI. INTEGRAZIONE FONDI RISCHI DEI CONFIDI"	CONSORZI FIDI	10.000.000,00	495	1.877.655,02
3B.3.2.1	FONDO ROTATIVO (ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI CUI ALLA L. N. 181/89)	MISE	2.025.000,00	1	506.250,00
		<b>TOTALE</b>	<b>178.999.900,00</b>	<b>32.169,00</b>	<b>103.755.748,64</b>
		<b>DI CUI: STRUMENTI EMANATI DURANTE L'EMERGENZA COVID 19</b>	<b>92.378.331,78</b>	<b>30.724,00</b>	<b>65.970.415,28</b>
		<b>INCIDENZA AIUTI COVID SU TOTALE</b>	<b>51,61%</b>		

## 2.4. Asse 4 – “Energia e mobilità urbana”

L’Asse 4 contribuisce all’efficientamento dell’uso dell’energia nelle aree industriali, nelle imprese e negli edifici pubblici, nonché all’ampliamento della produzione energetica da fonti rinnovabili ed all’aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane. Nello specifico si intende:

- migliorare le performance energetiche nelle imprese e nelle strutture produttive sostenendo investimenti in tecnologie per l’efficienza energetica delle strutture aziendali e per la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo;
- abbattere i costi energetici negli insediamenti produttivi sostenendo investimenti di efficientamento energetico di reti e servizi erogati a vantaggio delle imprese insediate nelle aree industriali ed artigianali;
- migliorare le performance energetiche degli immobili e delle reti delle Pubbliche Amministrazioni;
- rafforzare e migliorare la mobilità urbana collettiva ed i sistemi di trasporto nelle città di Potenza e Matera.

Nell’Asse 4 (OT4) sono state attivate 20 procedure, sono stati selezionati 253 progetti e la spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a 38.471.773,21 euro (circa 58% rispetto alla dotazione dell’Asse).

Le principali procedure attuative attivate sono illustrate di seguito.

**L’Avviso Pubblico Efficientamento Energetico delle Imprese** che prevede quali beneficiari le PMI e le grandi Imprese per un importo complessivo pari a 23,540 Meuro, di cui 18,118 Meuro sul PO FESR. Sono state finanziate 179 imprese per un costo di 18,118 Meuro, di cui ad oggi 115 hanno concluso l’investimento (48 imprese nel 2021; 42 nel 2020; 21 nel 2019; 4 nel 2018). Gli investimenti hanno riguardato per lo più interventi per l’efficienza energetica e, in parte, interventi per l’installazione di impianti da fonti rinnovabili.

**L’Avviso Pubblico per la presentazione e selezione di operazioni sulle infrastrutture elettriche per la realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell’energia (smart grids)** - 13,925 Meuro (D.G.R. n. 1331/2018). Con l’avviso si è aderito al regime di aiuto per le infrastrutture elettriche (Decreto MISE del 19 ottobre 2016 ed articolo 48 del regolamento GBER 651/2014). Sono state finanziate a dicembre 2018 tre operazioni di reti intelligenti di distribuzione dell’energia, attuate da E-Distribuzione, relative alle cabine primarie di Potenza, di Matera e di Melfi che intendono superare le criticità significative che la Regione ancora presenta nell’accesso e nella fruizione dell’energia elettrica (congestioni, colli di bottiglia, perdite di rete e disservizi nelle interconnessioni) sia per usi civili che a fini produttivi. Ad oggi, si registra un avanzamento di circa il 46% per il progetto di Potenza, del 15% per il progetto di Melfi e del 18% per il progetto di Matera.

**Il Progetto di efficientamento energetico dell’impianto dell’Ospedale San Carlo di Potenza** per un importo di 4,5 Meuro (D.G.R. n.1135/2018) intende realizzare un impianto di cogenerazione da fonte fossile che consentirà un minor consumo di energia primaria, grazie alla maggior efficienza del sistema. A dicembre 2021 è stato approvato il progetto definitivo, nonché l’avviso per l’indagine di mercato preliminare per la procedura negoziata avente lo



scopo di individuare almeno 10 operatori tra i quali sarà individuato l'operatore a cui affidare la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori.

**La procedura negoziata tra la Regione Basilicata e le Aziende Territoriali per l'edilizia residenziale di Potenza e Matera** per la selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni in materia di promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria nell'edilizia residenziale pubblica – Importo 5,950 Meuro (D.G.R. n. 1043/2018). La procedura prevede la realizzazione di n. 7 operazioni per l'Ater di Potenza (per un importo di 3,8 Meuro) e n. 3 operazioni per l'Ater di Matera (per un importo di 2,150 Meuro). Riguardo alle operazioni dell'Ater di Potenza: n.1 intervento si è concluso nel 2020 (comune di Chiaromonte), per n.2 interventi è in corso la consegna dei lavori (comuni di Pescopagano ed Atella); per n. 4 interventi sono in corso le procedure di gara. Riguardo alle operazioni dell'Ater di Matera, ad oggi, i lavori sugli immobili della città di Matera sono stati aggiudicati e stanno per essere avviati; per l'intervento nel Comune di Miglionico sono stati aggiudicati i lavori e per l'intervento sugli alloggi nel Comune di Policoro è in corso la procedura di aggiudicazione dei lavori.

**L'Avviso Pubblico a favore dei Comuni di Basilicata per la realizzazione di interventi di riqualificazione nelle aree produttive.** Nell'ambito dell'Avviso sono state finanziate 28 operazioni relative ad altrettante aree produttive, di cui n. 5 a valere sull'Asse 4 – “Energia” (0,855 Meuro) e n. 23 a valere sull'Asse 3 (9,009 Meuro)<sup>11</sup>. Nel corso del 2020 sono stati sottoscritti gli Accordi di programma tra Regione e Comuni funzionali all'attivazione degli interventi (importo complessivo 9,954 Meuro - D.G.R. n. 226/2019). In relazione alle 23 operazioni finanziate a valere sull'Asse 3, n. 16 interventi risultano in esecuzione, per n. 4 operazioni sono stati aggiudicati i lavori, per una operazione è in corso la gara per l'aggiudicazione dei lavori, per 2 operazioni è in corso la progettazione. Riguardo le n. 5 operazioni finanziate a valere sull'Asse 4, nel 2021 per n. 2 operazioni sono stati completati i lavori; le restanti 3 operazioni sono, invece, in esecuzione. Gli interventi hanno la finalità di rendere più attrattive le aree produttive ed aumentare i servizi alle imprese in esse ubicate o che si localizzeranno nelle stesse e, nel caso degli interventi dell'asse 4, a ridurre i costi energetici delle stesse. Le aree produttive finanziate sono ubicate nei Comuni di Rionero in Vulture, Latronico, Oppido Lucano, Colobraro, Baragiano, Gallicchio, Missanello, Ripacandida, Montemilone, Ginestra, Francavilla in Sinni, Maschito, Vietri di Potenza, Filiano, Pomarico, Savoia di Lucania, Sant'Angelo Le Fratte, Tito, Montescaglioso, Cirigliano, Guardia Perticara, Satriano di Lucania, Scanzano Jonico, San Severino Lucano, Tramutola, Acerenza, Tolve e Cancellara.

A valere sull'Asse 4 sono state selezionate anche **operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza**, per le quali si rinvia al paragrafo 3 della presente relazione.

---

<sup>11</sup> Tale procedura è stata analogamente già descritta anche nell'Asse 3 (cfr. paragrafo 2.3.d della Relazione).

## 2.5. Asse 5 – “Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse”

L'Asse 5 contribuisce in maniera significativa a superare il gap strutturale ed organizzativo sul ciclo integrato dei rifiuti, a rispondere agli obblighi della normativa dell'Unione in materia ambientale nel settore idrico e a mettere in atto progetti di valorizzazione culturale ed ambientale di alcuni siti ritenuti strategici in termini di attrattività turistica. Nello specifico l'Asse ha avuto la finalità di:

- riorganizzare il sistema regionale di gestione dei rifiuti urbani, potenziando ed ammodernando la dotazione impiantistica regionale in tema di trattamento e recupero dei rifiuti e potenziando i sistemi di raccolta differenziata;
- migliorare la capacità di accumulo e distribuzione in rete della risorsa idrica; ridurre considerevolmente le perdite del sistema; elevare gli standard qualitativi di erogazione del servizio; migliorare il sistema depurativo regionale;
- promuovere l'attrattività della Basilicata incrementando la fruibilità del patrimonio architettonico e culturale e qualificando gli “attrattori”.

A valere sull'Asse 5 (OT6) sono state attivate n. 42 procedure negli ambiti del ciclo integrato dei rifiuti, del ciclo dell'acqua e della valorizzazione a fini turistici ed ambientali. Sono state ammesse a finanziamento 170 operazioni e la spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a 38,589 Meuro (pari al 52% della dotazione dell'Asse).

Le principali procedure attuative attivate sono illustrate di seguito, con riguardo al settore dei rifiuti (Priorità 6A), al ciclo dell'acqua (Priorità 6B) ed alla valorizzazione turistica (priorità 6C).

### SETTORE DEI RIFIUTI

In materia di rifiuti, per quanto attiene i **centri comunali di raccolta a supporto della raccolta differenziata**, con **tre Avvisi** espletati tra il 2018 ed il 2021 sono state ammesse a finanziamento n. 76 operazioni dell'importo complessivo di 16,482 Meuro. Nello specifico sul primo Avviso (D.G.R. n. 374/2018, D.G.R. n. 325 /2019) sono state finanziate 45 operazioni (10,58 Meuro). Nel 2021 si sono concluse 2 operazioni; ad oggi, delle rimanenti operazioni, 38 sono in esecuzione e 5 risultano in fase di progettazione esecutiva. Nel 2020 sul secondo Avviso (D.G.R. n. 1159/2018, D.G.R. 612/2019, D.G.R. n. 145/2020; D.G.R. n. 330/2020) sono state finanziate ulteriori 20 operazioni (3,9 Meuro), di cui, ad oggi, un'operazione è in fase di progettazione esecutiva e le restanti in esecuzione. Nel 2020, inoltre, è stato approvato il terzo Avviso (D.G.R. n. 331 del 15 maggio 2020) dell'importo di circa 3 Meuro, di cui 2 Meuro a valere sul PO FESR e 1 Meuro a valere sul Patto per lo Sviluppo della Basilicata (FSC 2014-2020). Nell'ambito di quest'ultimo Avviso, a dicembre 2021 è stata approvata la graduatoria definitiva e sono state ammesse a finanziamento 11 operazioni (2,002 Meuro – D.G.R. n. 1008 del 14 dicembre 2021).

**La procedura negoziata finalizzata alla selezione di interventi per la realizzazione di dotazioni impiantistiche di trattamento dei rifiuti** (D.G.R. n. 628/2017, D.G.R. n. 559/2018 e D.G.R. n. 560/2018, D.G.R. n. 1010/2018, D.G.R. n. 406/2019, D.G.R. n. 470/2021), avente quali beneficiari i Comuni ed E.G.R.I.B. (Importo 20 Meuro a valere sul PO FESR Basilicata), ha consentito di ammettere a finanziamento 7 operazioni coerenti con il Piano regionale rifiuti. A maggio 2020 è stato, inoltre, sottoscritto l'Accordo tra Regione, EGRIB ed i Comuni

beneficiari per l'attuazione delle operazioni selezionate. Una operazione è in fase di ultimazione (Realizzazione di un impianto di compostaggio della frazione umida del Comune di Venosa dell'importo di 4.843 Meuro), mentre le restanti sono in corso di progettazione.

È stata attivata un'operazione per la **sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata** nel territorio della Regione Basilicata (Importo 0,5 Meuro D.G.R. n. 148/2019). Nel 2020 è stata espletata la procedura di affidamento per la redazione del Piano per la sensibilizzazione e promozione di campagne di informazione sulla raccolta differenziata nel territorio della Regione Basilicata. Nel 2021 il Piano è stato approvato dal competente Ufficio regionale e, ad oggi, sono state avviate le attività connesse alla campagna di informazione sulla raccolta differenziata.

È stato approvato l'**Avviso pubblico per l'assegnazione di contributi finanziari a favore dei Comuni di Basilicata, in forma singola o associata, per la realizzazione di impianti di compostaggio a piccola scala e le pratiche di autocompostaggio** della frazione umida dei rifiuti urbani (D.G.R. n. 882 del 31 agosto 2018) - Importo 4 Meuro.

Ad ottobre 2018 si è conclusa la fase di presentazione delle candidature. A valere sull'Avviso sono pervenute da parte dei Comuni 42 candidature a finanziamento per circa 12,5 Meuro. È in corso la valutazione presso la competente Direzione Generale sull'opportunità di porre in essere la misura, anche alla luce delle correlazioni tecniche con la dotazione impiantistica che si sta realizzando nei Comuni della Regione.

#### CICLO DELL'ACQUA

Per la **risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2014/2059 in materia di collettamento e depurazione**, con la quale era stata rilevata la non conformità alla Direttiva 91/271 CEE di 40 agglomerati della Regione Basilicata, nell'ambito della medesima procedura negoziata (D.G.R. n. 1286 del 8 novembre 2016, D.G.R. n. 435 del 19 maggio 2017, D.G.R. 624 del 3 luglio 2018) sono state selezionate 11 operazioni dell'importo complessivo di 31,87 Meuro. Nel 2020 sono state finanziate sul PO FESR (D.G.R. n. 233 del 9 aprile 2020) ulteriori 12 operazioni (risorse aggiuntive pari a 7,42 Meuro). Ad oggi si sta dando corso all'attuazione del programma di interventi complessivamente finanziato (23 interventi - Importo 39,29 Meuro), che consentirà di superare l'infrazione negli agglomerati interessati elevando gli standard quantitativi e qualitativi di erogazione del servizio (trattamento secondario e terziario dei reflui). Si tratta di operazioni aventi quale beneficiario E.G.R.I.B. ed attuate per il tramite del soggetto gestore Acquedotto Lucano; nello specifico: n. 6 operazioni sono in esecuzione; per n. 4 operazioni sono in corso le gare per l'affidamento dei lavori; n. 5 operazioni sono in fase di progettazione esecutiva; n. 4 operazioni sono in fase di progettazione definitiva; per n. 4 operazioni devono essere affidate le progettazioni definitive.

L'attuazione del programma di interventi ammessi a finanziamento consentirà di servire una porzione aggiuntiva di popolazione equivalente pari a 154.337 A.E.

Nell'ambito **della procedura negoziata in materia di adduzione e riduzione delle perdite** (D.G.R. n. 561/2017, D.G.R. n. 522/2019) sono state finanziate sul PO FESR n. 4 operazioni (Importo di 11 Meuro). Il tema dell'efficienza energetica riveste, infatti, un'importanza fondamentale per garantire la sostenibilità economica della gestione, ma anche per promuovere l'innovazione tecnologica sostenibile ("eco-innovazione") e la competitività del servizio considerato che la Basilicata si estende per circa 10 mila chilometri quadrati, gran parte dei quali montani e collinari, con elevati consumi di energia che derivano dalla necessità di

sollevare l'acqua. È in corso di aggiudicazione la fornitura per l'operazione di potenziamento dell'impianto di sollevamento idrico Camastra a Trivigno, utilizzato per l'adduzione delle portate idriche dall'invaso della Camastra ai Comuni dell'alta Val D'Agri e dell'alto Basento (Schema idrico Agri – Basento). Per le restanti tre operazioni sono in corso le gare per l'acquisto delle forniture, con le quali verranno potenziati gli impianti di sollevamento idrico dei comuni di Castelluccio Inferiore, Paterno e Marsico Nuovo, i quali sono asserviti all'alimentazione idropotabile, oltre che dei Comuni dell'alta Val d'Agri, dell'alto Basento, della collina Materana, di parte del Pollino e della fascia Metapontina.

Con la **procedura per il miglioramento delle capacità di invaso** (D.G.R. n. 881/2018, D.G.R. n. 277/2020), importo 4,71 Meuro a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020, con D.G.R. n. 751/2017 la Regione Basilicata ha finanziato “in stralcio” l'intervento attuato da EIPLI di prossima conclusione: “Traversa sul torrente Sarmento – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del canale di derivazione tra la traversa e l'imbocco della galleria e di rifunzionalizzazione parziale dell'opera di presa” (Importo 0,75 Meuro) di rilevanza strategica per la Regione perché consente il recupero di 80 milioni di mc annui di acqua da invasare nella Diga di Monte Cotugno, aggiuntivi rispetto ai 471 milioni di mc di acqua invasati ad oggi. Sono state finanziate ulteriori 4 operazioni (importo 3,96 Meuro), di cui una conclusa, due in esecuzione ed una in fase di progettazione definitiva, volte all'efficientamento delle opere di sbarramento ed all'aumento della capacità di invaso di alcune delle più importanti dighe della Basilicata (Diga di Monte Cotugno, Diga del Pertusillo, Diga Camastra). L'aumento nelle disponibilità complessive dell'invaso comporterà l'incremento della continuità e dell'efficienza nella distribuzione delle portate derivate nelle dighe, che sono destinate a usi plurimi (potabile, irriguo, industriale) della Regione Basilicata ma, in parte, anche delle vicine Regioni Puglia e Calabria.

## VALORIZZAZIONE TURISTICA ED AMBIENTALE

Sull'**Avviso “Basilicata Attrattiva”** (DD.GG.RR. n. 833/2017, n. 645/2018 e n.913/2018) rivolto ai Comuni sono stati finanziati 27 interventi volti ad elevare l'attrattività del patrimonio culturale regionale incrementando così il numero di visitatori e fruitori e trasformando gli spazi recuperati in luoghi vivi di produzione culturale e di creatività, generanti occasioni di sviluppo a scala locale in termini di nuove attività economiche connesse alla gestione dei beni culturali, occasioni di lavoro e possibilità di reddito. Nel 2021 è stato completato un intervento (Il racconto del viaggiatore in Digital Storytelling nel comune di Sant'Angelo Le Fratte) in aggiunta ai due interventi conclusi nel 2020 (Restauro, Completamento, Funzionale e Fruizione del Patrimonio Culturale e Materiale Castello Carafa nel comune di Colobraro e Valorizzazione del sito abbandonato di Campomaggiore vecchio nel comune di Campomaggiore) e agli ulteriori 2 interventi conclusi nel 2019 (Allestimento Museo Multimediale e realizzazione laboratorio didattico Centro Visite Carpinì nel comune di Filiano e Picerno racconta: territorio, comunità lungo la via Francigena).

I restanti interventi sono in fase di attuazione e interessano il patrimonio culturale ubicato nei Comuni di Montalbano Jonico, Savoia di Lucania, Sasso di Castalda, Pignola, Pietrapertosa, Maratea, Brienza, Montemilone, Nemoli, Tursi, San Martino D'agri, Bernalda, Policoro, Grottole, Lavello, Tricarico, Brindisi Di Montagna, Atella, San Fele, Unione comuni Alto Bradano, Calvello, Laurenzana (Importo circa 11,721 Meuro).

In esecuzione l'intervento di **Recupero, restauro e valorizzazione delle emergenze storico - monumentali del Sagittario e del Ventrile - II Lotto** (Importo di 2,3 Meuro D.G.R. n.

832/2017) nell'ambito della procedura negoziata tra la Regione Basilicata e gli Enti Locali proprietari del bene architettonico (Chiaromonte, Fardella, San Severino Lucano, Teana, Viggianello, Francavilla in Sinni). L'operazione, in corso di esecuzione, consente di presentare il monumento con il restauro architettonico ultimato e anche leggibile grazie alle operazioni di scavo archeologico che hanno permesso di riportare alla luce porzioni importanti della struttura sommersa.

E' stato concluso l'allestimento della struttura polifunzionale **Basilicata Openspace** con aree museali, spazi per l'informazione turistica, sale per esposizioni ed eventi presso il Palazzo dell'Annunziata a Matera (Importo 0,711 Meuro D.G.R. n. 839/2017). Si tratta di un luogo visitato dai numerosi turisti in visita nella città di Matera.

Si è investito sulla **promozione delle destinazioni turistiche mediante la procedura negoziata con i Comuni del Metapontino e il Comune di Maratea** (Importo 7 Meuro - DD.GG.RR. n. 393/2018 e n. 693/2018) per la selezione di interventi volti alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali che riguardano per lo più la sistemazione delle aree e percorsi attigui al mare. Nel 2020 sono stati approvati 5 progetti definitivi dei Comuni del Metapontino (Rotondella, Policoro, Bernalda Pisticci e Novasiri); il comune di Policoro ha trasmesso la documentazione alla Regione per la valutazione d'incidenza ed il parere paesaggistico, nonché nel 2021 le integrazioni richieste dalla Regione. Per gli altri due interventi (Comune di Scanzano Jonico e Comune di Maratea) è in corso la definizione dei progetti definitivi.

Per gli anni 2018 e 2019 è stato finanziato il grande evento nella città di Matera (Capitale della cultura 2019), ossia la diretta su RAI 1 ed in mondovisione della trasmissione "L'anno che Verrà" - **Capodanno RAI 2018 e Capodanno RAI 2019** (Importo complessivo di 1,220 Meuro - D.GG.RR. n. 1312/2018 e n. 990/2019) che ha rappresentato una forte azione di *marketing* ed una "grande vetrina" per il territorio regionale grazie all'elevato *share* che la trasmissione ha fatto registrare ed al fatto che durante la diretta sono state mandate in onda numerose clip sulle bellezze paesaggistiche e culturali di alcuni Comuni lucani.

E' in attuazione la **procedura negoziata con l'Azienda di Promozione Territoriale** relativa all'attivazione di quattro operazioni di interventi per la promozione e fruizione del patrimonio naturale e culturale (Importo 0,700 Meuro DD.GG.RR. n. 1028/2019) e n. 873/2020) che hanno preso avvio in parte nel 2020 ed in parte nel 2021. Di queste, hanno registrato la conclusione nel corso del 2021 le operazioni inerenti il sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale per un valore complessivo pari a 0,550 Meuro. La restante parte inerente l'attivazione di iniziative tese a sostenere la fruizione integrata delle risorse naturali e culturali (tra i quali l'intervento sulla segnaletica delle ciclovie interne alla regione) troverà conclusione del primo semestre 2022.

A valere sull'Asse sono state selezionate anche **operazioni nell'ambito dell'ITI Aree interne e nell'ambito dell'ITI Sviluppo Urbano di Matera e Potenza**, per le quali si rinvia al paragrafo 3 della presente relazione.

## 2.6. Asse 6 – “Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete”

A valere sull’Asse 6 (OT7) al 15 dicembre 2021 sono state attivate n. 10 procedure e selezionate n. 75 operazioni. La spesa dei beneficiari ammonta a 40,7 milioni di euro (pari all’82% della dotazione degli Assi).

Tra le procedure attuative attivate sono illustrate di seguito con riguardo alla priorità 7B e ad alla priorità 7C.

### VIABILITÀ DELLE AREE INTERNE

In materia di viabilità è in corso di attuazione la procedura negoziata che ha interessato i 42 comuni delle 4 aree interne (Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento, Marmo Platano e Alto Bradano) e le Province di Potenza e Matera e che ha consentito il finanziamento di n. 59 **operazioni in materia di viabilità** (importo 40 Meuro - DD.GG.RR. n. 1395/2017, n. 27/2018 e n. 44/2018 e n. 395/2018) e altre 13 operazioni a titolo di *overbooking* con fondi CIPE/FSC. I progetti selezionati interessano tratte stradali a maggiore flusso di traffico ed a servizio del maggior numero di centri abitati/abitanti delle aree interne per garantire minori tempi di accessibilità alle reti TEN-T e ai luoghi di erogazione dei servizi di cittadinanza.

I km di rete interessati sono circa 200 che riguardano tratte stradali pari a circa 370 km. Dei 200 km, su circa la metà i lavori sono stati conclusi. Delle 59 operazioni: n. 13 interventi sono conclusi o in fase di conclusione; 23 in avanzato stato di attuazione e ulteriori 23 i cui lavori non sono ancora avviati (progettazioni esecutive in corso di definizione, oppure procedure di gara per l’affidamento dei lavori in corso).

Per le operazioni nell’ambito dell’ITI aree interne si rinvia anche al paragrafo 3 della presente relazione.

### RETE FERROVIARIA

Nella città di Potenza sono stati finanziati **due sottopassi** nell’ambito dell’operazione “Servizio ferroviario metropolitano hinterland potentino”, che consentono l’eliminazione dei passaggi a livello (Importo 4,9 Meuro D.G.R. n. 246/2017). I lavori di realizzazione del sottopasso di via Roma sono in corso di esecuzione; mentre il sottopasso di via Calabria è stato inaugurato a luglio 2020, migliorando la sicurezza ferroviaria e apportando notevoli vantaggi alla mobilità urbana.

Nell’ambito della **procedura negoziata tra Regione Basilicata e Ferrovie Appulo Lucane** (importo 12,48 Meuro - D.G.R. n. 881/2017) sono in corso di realizzazione tre operazioni:

- adeguamento del materiale rotabile, con l’aggiunta della terza cassa su tre treni FAL;
- attrezzaggio tecnologico del materiale rotabile, con la installazione di sistemi di sicurezza;
- raddoppio selettivo di Venusio nei pressi di Matera, sulla tratta Bari-Matera in grado di ridurre i tempi di percorrenza sulla tratta.

I primi due interventi registrano un avanzamento pari a circa il 50%; mentre il terzo è in fase di conclusione.

Sono stati finanziati due **interventi per la realizzazione delle aree d’interscambio modale** sulla tratta ferroviaria Taranto-Battipaglia di RFI (importo 1,32 Meuro DD.GG.RR. n. 1399/2017 e n. 639/2018 e n. 723/2020). L’intervento di realizzazione dell’area in prossimità della stazione ferroviaria di Bella-Muro è in fase di avvio; mentre l’intervento sull’area di

interscambio di Ferrandina scalo-Matera si è concluso. I sopracitati interventi perseguono la finalità di rendere più attrattivo il trasporto ferroviario attraverso l'incremento del livello di affidabilità e sicurezza e la riduzione dei tempi di percorrenza.

## 2.7. Asse 7 – “Inclusione sociale”

L'Asse 7 contribuisce al miglioramento delle dotazioni strutturali e dei servizi a favore delle fasce svantaggiate ed economicamente fragili. In particolare, l'Asse prevede investimenti finalizzati a:

- fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori e le prestazioni di assistenza ai giovani;
- potenziare l'offerta di servizio agli anziani, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali;
- consolidare il sistema di offerta residenziale per disabili e potenziare le strutture per la salute mentale;
- migliorare i servizi di assistenza primaria sanitaria e sociosanitaria;
- implementare nuove tecnologie presso i presidi territoriali e riorganizzare la rete del welfare di accesso e di costruzione di servizi secondo una logica di “ospedale di comunità”, anche promuovendo la telemedicina;
- ammodernare e potenziare la rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane al fine di riorganizzare e migliorare il servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT.

A valere sull'Asse 7 (OT9) risultano attivate 44 procedure per un costo complessivo. La spesa rendicontata dai beneficiari pari a 25.819 milioni di euro (pari al 64% della dotazione dell'Asse).

Le principali procedure ed operazioni attivate sono illustrate di seguito.

**Procedura negoziata per la selezione ed ammissione a finanziamento delle operazioni in materia di inclusione sociale.** Gli Accordi di Programma per l'attuazione delle operazioni tra la Regione ed i 7 Ambiti Socio-Territoriali (Bradonica Medio Basento; Marmo Platano Melandro; Metapontino Collina Materana, Lagonegrese Pollino, Vulture Alto Bradano; Val d'Agri; Alto Basento) sono stati sottoscritti tra fine luglio ed inizio agosto 2018. La procedura ha consentito di selezionare 119 interventi del valore di 20,796 Meuro e la individuazione di proposte calibrate sui fabbisogni di areali sovracomunali in modo da assicurare un livello di copertura dei servizi più diffusa e di una domanda funzionale a garantirne una gestione ottimale sotto il profilo del numero dell'utenza. Nel biennio 2020-2021 hanno concluso gli investimenti circa 1/3 dei progetti relativi al target di utenza “infanzia e minori” e poco meno del 50% di quelli inerenti il target degli anziani e disabili. Il risultato a cui punta l'intera procedura è quello di fornire una maggior copertura in termini di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia; nonché a rafforzare e razionalizzare il sistema dei servizi residenziali destinati a minori oltre che potenziare l'offerta di servizio ad anziani e disabili, sia in termini residenziali quali case alloggio, strutture per utenti autosufficienti, che non residenziali quali centri diurni e centri intergenerazionali.

**Rete radio unitaria regionale** - Importo 6,00 Meuro di risorse FESR ed ulteriori risorse FSC (Patto per la Basilicata) per 6,00 Meuro, a titolo di *overbooking*, per un totale di 12,00 Meuro. In corso l'esecuzione degli interventi di ammodernamento e potenziamento della rete di prima emergenza territoriale in aree non urbane finalizzate alla riorganizzazione e miglioramento del servizio di primo soccorso, anche attraverso l'incremento delle dotazioni tecnologiche e il ricorso a strumentazione ICT. Nel 2021 è stata effettuata la sostituzione delle cabine danneggiate e sono stati installati impianti di videosorveglianza e sistemi antiincendio. Inoltre, è stata avviata l'attività di installazione dei nuovi apparati radio (antenne e cavi) e di telecomunicazioni (armadi con impianti di ricezione e trasmissione) al fine di permettere nel più breve tempo possibile le comunicazioni tra gli operatori del 118 (centrale operativa - ambulanze) e gli operatori della protezione civile (canale istituzionale e del volontariato). Al fine di rendere immediatamente autonomi gli operatori del 118 e della protezione civile sono state consegnate alla Direzione Generale per la Salute e le Politiche della persona gli apparati radio mobili già configurati per i rispettivi utilizzi. A breve verranno installate le apparecchiature utili per permettere la comunicazione nell'intera provincia di Matera e nella città di Potenza.

**Lavori di Realizzazione di un edificio da adibire a Centro per le cure palliative – Hospice nel Complesso Ospedaliero San Carlo di Potenza** – Importo 3,893 M€ risorse FESR e ulteriori risorse FSC per 1,106 Meuro, a titolo di *overbooking*, per un totale di 5,0 Meuro. È stata finanziata la realizzazione di un padiglione Hospice nel complesso ospedaliero San Carlo per pazienti in fase critica e con limitata aspettativa di vita. Nel corso del 2020 sono stati affidati i servizi di progettazione definitiva ed esecutiva. Ad inizio del 2022, a seguito della redazione del progetto esecutivo, si procederà all'indizione della gara tramite la Stazione Unica appaltante della Regione Basilicata.

**Procedura negoziata tra Regione Basilicata e le aziende sanitarie di Potenza e Matera operazione di "potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari e non ospedalieri"** – Importo 4,897 Meuro. L'operazione di potenziamento dei servizi territoriali sociosanitari e sanitari non ospedalieri avente quale beneficiario l'Azienda Sanitaria di Potenza (ASP) è in fase conclusiva. L'operazione ha comportato l'acquisto di un immobile sito in Potenza alla Via della Fisica (precedentemente utilizzato dall'ASP mediante locazione) con la finalità di riorganizzare ed ottimizzare le attività distrettuali sanitarie e socio-sanitarie ubicate in numerosi altri immobili della città (poco fruibili all'utenza). È in corso la collocazione e l'accorpamento di dette attività nel nuovo immobile, in modo da poter erogare nello stesso i seguenti servizi: Consultorio familiare; Dipartimento salute mentale; Dipartimento di Prevenzione della Salute Umana (Medicina del Lavoro, Servizio di Protezione e Prevenzione nei Luoghi di Lavoro, Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione); Attività Amministrative e Sanitarie del Dipartimento di Salute Umana (Igiene e Sanità Pubblica); Neuropsichiatria infantile; 118; Servizio ADI; CEA; UVBR; U.O. Alunni Disabili; Farmacia Distrettuale.

**Avviso Pubblico per l'implementazione dell'edilizia sociale tesa alla valorizzazione a fini abitativi del patrimonio edilizio pubblico esistente** – Importo 6,056 Meuro di cui 3,705 Meuro a valere sul PO FESR e 2,351 Meuro quale cofinanziamento. L'Avviso Pubblico è stato rivolto ai comuni lucani ad Alta Tensione Abitativa (ATA) e la procedura si è conclusa con l'ammissione a finanziamento di interventi in grado di realizzare n. 60 alloggi e di riqualificare alcuni contesti degradati. Due interventi sono stati revocati per rinuncia da parte dei potenziali beneficiari (ATER e Comune di Tito; Comune di Venosa). È in avanzato stato di attuazione



l'intervento nel Comune di Policoro; mentre sono in fase di progettazione gli interventi nei Comuni di Melfi (beneficiario ATER Potenza) e nei Comuni di Rapolla, Pignola e Policoro.

**Realizzazione della centrale operativa di Venosa per la Telemedicina-** Importo 0,354 Meuro. L'operazione rientra nel più ampio progetto di telemedicina territoriale attraverso il quale si intende potenziare le attività di ADI e di presa in carico del paziente cronico rafforzando la rete infrastrutturale e l'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali. La realizzazione della centrale di Venosa rappresenta l'avvio di una quota parte del suddetto progetto generale che prevede risorse FESR per 1,645 M€ ed ulteriori risorse FSC per 7,825 Meuro, per un totale di 9,825 Meuro. I lavori si sono conclusi nel 2020.

Per fronteggiare l'**Emergenza sanitaria da Covid -19** è stata ammessa a finanziamento l'**operazione "Potenziamento dei servizi sanitari"** (Importo 4,697 Meuro - D.G.R. n. 253/2020). L'operazione è volta a consentire l'incremento della strumentazione sanitaria, dei servizi di analisi e trattamento, dei dispositivi di protezione e medici. Di seguito si riporta un dettaglio delle principali tipologie degli acquisti effettuati:

Tipologia acquisti	Quantità	Data della consegna	Destinatari
Arredi completi a corredo di posti-letto da destinare a reparti Covid (escluso letti)	73	13/05/2020	Azienda Sanitaria di Potenza
Letti di degenza, completi di accessori, (escluso arredi) da destinare a reparti Covid	30	23/04/2020	Azienda Sanitaria di Potenza
Emogasanalizzatori (forniti in service per 6 mesi)	2	14/04/2020	Azienda Sanitaria di Potenza
Tamponi per campioni rinofaringei	25.200	Tra il 29/05/2020 e il 29/06/2020	Regione Basilicata
Tamponi molecolari per campioni rinofaringei	100.000	I semestre 2022 (in corso di acquisizione)	Regione Basilicata
Mascherine Facciali FFP2 con valvola	50.000	10/10/2020	Regione Basilicata
Tute monouso impermeabili di terza categoria	3.000	Tra il 20/10/2020 e l'11/11/2020	Regione Basilicata
Guanti monouso in nitrile	50.000	05/05/2020	Regione Basilicata
Occhiali protettivi	500	Tra il 20/10/2020 e il 30/10/2020	Regione Basilicata
Altri DPI	1.500 visiere; 1.060 maschere tipo Venturi 3.000 calzaricaschi NIV, CPAP, ecc.	Tra il 15/05/2020 e il 15/06/2020	Regione Basilicata
Letti per terapia intensiva	30	03/04/2020	A.O.R. San Carlo
Ventilatori polmonari	20	05/05/2020	A.O.R. San Carlo (n. 12) A.S.M. - Ospedale Madonna delle Grazie (n. 8)

Tipologia acquisti	Quantità	Data della consegna	Destinatari
Monitor multiparametrici per pazienti interapia intensiva	20	24/04/2020	A.O.R. San Carlo (n. 13) A.S.M. - Ospedale Madonna delle Grazie (n. 7)

## 2.8. Asse 8 - “Potenziamento del sistema di istruzione”

L’Asse 8 contribuisce al miglioramento delle condizioni di fruibilità degli istituti scolastici ed al rafforzamento delle dotazioni in essi presenti al fine di contenere il rischio di abbandono scolastico e di elevare il numero di cittadini in possesso di competenze più facilmente spendibili sul mercato del lavoro. In particolare, sono previsti investimenti finalizzati a:

- riqualificare il sistema immobiliare scolastico e garantire maggiore sicurezza delle strutture, migliore resa energetica degli edifici, incremento delle dotazioni di impiantistica sportiva e degli spazi per laboratori;
- adeguare le dotazioni, gli spazi e le tecnologie a disposizione delle scuole per favorire approcci didattici innovativi e rafforzare la “scuola digitale”.

Nell’ambito dell’Asse 8 (OT10) sono state selezionate 98 operazioni e la spesa rendicontata dai beneficiari ammonta a circa 22 milioni di euro (pari al 100% della dotazione dell’Asse.)

Le principali procedure attuative attivate nell’Asse sono illustrate di seguito.

**L’Avviso Pubblico "Scuole Ospitali e Sicure"** con il quale sono stati selezionati 33 progetti finalizzati alla riqualificazione degli edifici e degli spazi scolastici per un importo di 10,975 Meuro (D.G.R. n.808/2018). Ad oggi 31 interventi sono conclusi:

- Riqualificazione energetica della scuola dell’infanzia "Montessori" – Comune di San Fele;
- Riqualificazione plesso scolastico scuola secondaria di I° grado "G.B. De luca": efficienza energetica e attrattività di aree interne ed esterne – Comune di Venosa;
- Riqualificazione ed Efficientamento energetico dell’edificio o scolastico Nicola Chiacchio Nemoli – Comune di Nemoli;
- Interventi finalizzati all’efficientamento energetico e superamento barriere architettoniche e accessibilità dell’edificio Scuola Media di Vaglio Basilicata;
- Lavori di miglioramento sismico dell’edificio scolastico della Scuola Media Giuseppe Mascolo – Comune di Irsina;
- Lavori di adeguamento alle norme vigenti degli impianti della scuola di Metaponto Borgo – Comune di Bernalda;
- Lavori di riqualificazione del corpo palestra e dell’aula magna dell’edificio scolastico Francesco Lomonaco - Comune di Montalbano Jonico;
- Miglioramento della fruibilità ed efficientamento energetico istituto comprensivo “G. Palermo” Scuola dell’infanzia e secondaria di primo grado- Comune di Satriano;
- Interventi finalizzati all’efficientamento energetico dell’edificio scolastico "Umberto Zanotti Bianco" nel Comune di Roccanova di Lucania;
- Lavori di abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico della scuola media del Comune di Picerno;
- Interventi di riqualificazione degli edifici e spazi della scuola elementare e materna sita

- nella frazione di Agromonte Magnano – Comune di Latronico;
- Interventi di riqualificazione dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia e primaria – Comune di Trecchina;
  - Lavori di realizzazione del locale mensa a servizio della scuola elementare di Via A. Moro in Marina di Nova Siri;
  - Intervento di adeguamento sismico e funzionale del corpo del complesso Edilizio Scolastico ten. Rocco Davia sito nel comune di Salandra in Corso Dante – Comune di Salandra;
  - Completamento dell'adeguamento antisismico ed impiantistico della palestra e mensa scolastica a servizio dell'istituto comprensivo di Montemurro;
  - Riqualificazione con miglioramento degli standard di sicurezza ed adeguamento strutturale ed impiantistico dell'edificio scolastico scuola dell'infanzia Via Galliano– Comune di Rionero in vulture;
  - Adeguamento sismico scuola secondaria di I grado in via Campitelli– Comune di Marsico Nuovo;
  - Intervento sulla sicurezza per miglioramento sismico ed impiantistico della scuola G. Pascoli del Comune di Tito;
  - Adeguamento sismico e tecnologico dell'edificio scolastico Ciro Fontana - corpo b – Comune di Castelsaraceno;
  - Lavori di miglioramento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza impiantistica della palestra annessa all'edificio scolastico sita in Via Manzoni dell'abitato di Rapone;
  - Interventi di riqualificazione degli edifici e degli spazi scolastici. Polo scolastico scuola primaria e secondaria di primo grado – Comune di Savoia di Lucania;
  - Efficientamento energetico edificio scolastico "San Giovanni Bosco" comune di Albano di Lucania;
  - Progetto definitivo per la messa in sicurezza e riqualificazione degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico – Scuola Media ed Elementare F.LLI Giura” – Comune di Maschito;
  - Lavori di realizzazione laboratori scolastici e tettoia su passerella Scuola Media Statale c/so Umberto I – Comune di Brienza;
  - Riqualificazione e efficientamento energetico del plesso scolastico "G.G.Frisi" - Comune di Cancellara;
  - Riqualificazione del corpo palestra e degli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico di via lotta dei contadini – Comune di Colobraro;
  - Progetto per la riqualificazione energetica e miglioramento dell'accessibilità delle persone con disabilità ai plessi scolastici Silvio Pellico e Carlo Salinari - Comune di Montescaglioso;
  - Completamento palestra istituto comprensivo Abate a. Racioppi- Comune di Spinoso;
  - Intervento di adeguamento e di miglioramento dell'impiantistica e alle norme di sicurezza scuola secondaria di secondo grado Aldo Moro – Comune di Policoro;
  - Adeguamento impiantistico della scuola dell'infanzia – Comune di San Martino d'Agri;
  - Interventi di efficientamento energetico e miglioramento della fruibilità da parte di persone diversamente abili della scuola elementare nel comune di Guardia Perticara.
  - Per due interventi, invece, sono stati consegnati i lavori (Miglioramento sismico ed impiantistico scuola elementare "A.Pisani" – Comune di Brindisi di Montagna; Intervento di riqualificazione Scuola Primaria di Possidente – Comune di Avigliano).

**Il progetto pilota "One Class! Open Network"** (DGR n. 1222/2016) di 907.680 € ha avuto la finalità di far fronte al problema delle pluriclassi mediante il ricorso a tecnologie dell'informazione applicate alla didattica. Il progetto si è concluso e ha riguardato i seguenti istituti scolastici: IC Lentini di Lauria; IC Albano di Lucania; IC Busciolano di Potenza; IC

Isabella Morra di Valsinni; LS Galilei di Potenza; LC Duni di Matera.

Con l'operazione **“Agenda Digitale nelle scuole della Basilicata”** (DD.GG.RR. n. 247/2017, n. 1341/2017 e n. 718/2018) sono stati stanziati 8,986 Meuro, di cui 4,127 Meuro a valere sul PO FESR e la restante parte su FSC/Patto Batto Basilicata, al fine di ridurre il *digital divide* interno al mondo della scuola e fornire un impulso notevole allo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D). Il contributo del PO FESR Basilicata 2014-2020 è stato destinato prevalentemente agli Istituti scolastici le cui sedi sono ubicate nei 42 Comuni delle 4 aree interne di cui alla D.G.R. n. 489/2015. Gli interventi si sono completati nel 2020.

Sono state realizzate 672 Classi 2.0 di cui 314 con fondi del PO FESR e 358 con fondi FSC. Ogni classe è stata dotata di uno schermo multimediale.

Complessivamente sono stati acquistati 10.080 dispositivi (tablet o notebook) di cui 4.710 con fondi del PO FESR e 5.370 con fondi FSC. Tali dispositivi sono risultati alquanto utili nell'anno scolastico 2020/2021, nel corso della pandemia da COVID-19 e in occasione del ricorso alla DAD, in quanto ha consentito a numerose scuole di concedere gli stessi in comodato d'uso alle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Come misura straordinaria per fronteggiare l'Emergenza da Covid -19 è stato approvato l'**Avviso pubblico “Contributo alle famiglie lucane con minori in obbligo scolastico per l'acquisto di beni e dispositivi informatici”** (D.G.R. n. 633/2020) stanziando 1,678 Meuro a favore delle famiglie lucane in disagio reddituale. L'Avviso ha garantito un bonus di 400 euro per l'acquisto di dispositivi utili sia per l'accesso ai servizi offerti dal web, con particolare riguardo ai servizi on line delle PA, sia per lo svolgimento dello *smart working*, sia per lo svolgimento della didattica tradizionale e a distanza da parte dei ragazzi in età scolare. Alla data di scadenza sono pervenute 5.148 istanze (13 novembre 2020). A seguito dell'istruttoria conclusasi nei primi mesi del 2021 sono state ammesse a finanziamento 4.195 istanze ed è stato liquidato il contributo a oltre 2.990 nuclei familiari. A dicembre 2021 si è provveduto a disporre la decadenza per 1.205 soggetti beneficiari: 1.160 non hanno presentato alcuna richiesta di rimborso; n. 12 hanno presentato la sola richiesta di anticipazione la cui verifica si è conclusa con esito negativo; n.33 hanno presentato la richiesta di rimborso a saldo anticipazione la cui verifica si è conclusa con esito negativo.

## 2.9. Azioni interregionali e transnazionali nell'ambito del PO FESR

Nel corso del 2019 la Regione Basilicata ha approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti di cooperazione interregionale e transnazionale ai sensi dell'articolo 96.3.d del Reg. UE n. 1303/2013 (3,09 Meuro - DD.GG.RR. n. 793/2019 e n. 187/2020) che si propone di promuovere la creazione di partenariati interregionali e/o transnazionali per lo scambio di buone pratiche e il trasferimento di conoscenze. Per le azioni interregionali è stata richiesta la costituzione di partenariati tra partner operanti in Basilicata e almeno un partner ubicato nel territorio dell'Unione europea; mentre per le azioni transnazionali il partenariato deve prevedere la partecipazione, oltre ai partner operanti in Basilicata e nel territorio dell'Unione europea, di almeno un partner estero operante in un Paese terzo (extra-UE) e, nello specifico, Paesi terzi del Programma Interreg MED e del Programma ADRION (Albania, Bosnia-Herzegovina, Montenegro, Serbia). Due sono le linee di intervento individuate dall'Avviso:

- costituire nuove reti o rafforzare/valorizzare reti esistenti con partner europei per lo scambio di buone pratiche o il trasferimento di conoscenze, anche valorizzando e capitalizzando le esperienze della partecipazione a progetti finanziati con fondi UE (anche nell'ambito di

programmi CTE) e/o favorire la partecipazione del sistema della ricerca regionale alle reti europee in materia di ricerca, innovazione tecnologica e digitalizzazione dell'economia (progetti di Linea "A");

- migliorare le strategie e le pianificazioni inerenti lo sviluppo locale e/o i servizi essenziali e/o sviluppare nuovi strumenti di governance nella gestione amministrativa su scala regionale e/o locale (progetti di Linea "B").

L'avviso è stato considerato una "best practice" con riguardo all'attivazione della previsione dell'art. 96.3.d del Reg. UE n. 1303/2013 ed è stato oggetto di illustrazione durante la "Settimana Europea delle Regioni e delle Città" ad ottobre 2019 e ad ottobre 2020; nonché menzionata nella pubblicazione di novembre 2020 a cura del Programma Intercat "Report | Best practice related to the use of art. 96.3.d CPR – Basilicata Region (IT) 2014-2020".

A giugno 2020 sono pervenute 27 istanze ricevibili sulla Linea "A" candidate da Università della Basilicata e Centri di Ricerca e 49 istanze ricevibili sulla Linea "B" candidate da Enti territoriali e locali ed Istituti scolastici.

A novembre 2020 (Determina Dirigenziale n. 12AF.2020/D.01255) è stata approvata la graduatoria della Linea "A" e sono stati ammessi a finanziamento n. 7 progetti per un costo totale di circa 2,28 Meuro e un costo ammesso di 1,95 Meuro. Tali progetti rientrano tutti nelle aree di specializzazione della S3 e si ritiene che possano rappresentare una occasione per poter sostenere una maggiore presenza del sistema regionale dell'innovazione nelle catene del valore europeo. I progetti selezionati sono riportati nel prospetto seguente con indicazione degli Assi di riferimento del POR FESR 2014-2020:

SOGGETTO CAPOFILE	TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	COSTO AMMESSO (euro)
ASSE 1 (OT1)			
Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS)	<b>PAPRIKANET - PLANT ACTIVE PRODUCTS: RESEARCH, INNOVATION AND KNOWLEDGE ADVANCEMENTS THROUGH AN INTERNATIONAL NETWORK</b>	Creazione di uno spazio comune di conoscenza (Paprikanet.it) per valorizzare specie autoctone Basilicata, casi studio su 3 prodotti lucani (peperone Senise, melanzana rossa e melanzana bianca) in agronomia, genetica, tossicologia, farmaceutica, chimica, e biologica.	300.000,00
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'Analisi dell'Economia Agraria - Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia (CREA-PB)	<b>ME.PLA.SUS - MEDICINAL PLANTS IN A SUSTAINABLE SUPPLY CHAIN. EXPERIENCE OF LAND-USE PRACTICES</b>	Studio di fattibilità per un modello territoriale di relazioni istituzionali, economiche e sociali al fine di rafforzare le microfilieri locali delle Pianta Officiali del Distretto Rurale Pollino-Lagonegrese, per rispondere ad una maggiore e qualificata richiesta da parte dei consumatori di prodotti con particolare riferimento alla presenza di componenti con proprietà nutrizionali e medicinali.	300.000,00
Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS)	<b>SKIPE- SHARING KNOWLEDGE TO INCREASE POST-HARVEST EFFICIENCY</b>	Studio pilota per la trasformazione, a basso costo, di prodotti ortofrutticoli, e per la riduzione degli sprechi post-raccolta	170.910,00

SOGGETTO CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	COSTO AMMESSO (euro)
Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS)	<b>SAFE SOS - NEW MOLECULES WITH ANTIMICROBIAL, ANTICANCER AND ANTIVIRAL EFFECTS: ALTERNATIVE SOLUTIONS FOR THREE OF THE MAIN HEALTH AND SOCIAL EMERGENCIES</b>	Il Progetto mira alla ricerca di nuove molecole attive di origine naturale (peptidi antimicrobici) da due specie di insetti ( <i>Rhynchophorus ferrugineus</i> e <i>Hermetia illucens</i> ) al fine di sviluppare nuovi e numerosi farmaci eco compatibili ad attività antibiotica, antitumorale e antivirale.	300.000,00
<b>ASSE 4 (OT4)</b>			
Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS)	<b>URGES- URBAN GREEN SHAPES. QUALITY, EFFICIENCY AND WELLBEING OF THE NEIGHBOURHOOD</b>	Favorire il benessere di quartiere con sviluppo di infrastrutture verdi nell'edilizia residenziale pubblica (sito-pilota ATER Matera).	300.000,00
<b>ASSE 5 (OT6)</b>			
Università degli Studi della Basilicata (UNIBAS)	<b>BEGIN- ABBANDONO VERSUS RIGENERAZIONE</b>	Sviluppare un protocollo metodologico-operativo multilivello, finalizzato alla valorizzazione, rigenerazione, gestione, fruizione e divulgazione dei paesi abbandonati (ghost-town), attraverso l'adozione, non esclusiva, di servizi ICT ad alta tecnologia	274.300,00
Centro di Geomorfologia Integrata per l'Area del Mediterraneo (CGIAM)	<b>MAGNET- MUSEUM NETWORK OF MAGNA GRECIA</b>	Definizione di un innovativo modello sostenibile di conoscenza e fruizione dei musei e delle aree archeologiche del comprensorio lucano della Magna Grecia	300.000,00

A luglio 2021 (Determina Dirigenziale n. 12AF.2021/D.00424 del 9 luglio 2021) è stata approvata la graduatoria relativa alla Linea "B" e ad agosto 2021 (Determina Dirigenziale n. 12AF.2021/D.00498 del 10 agosto 2021) sono stati ammessi a finanziamento n. 4 progetti per un investimento complessivo di 1,23 Meuro e un costo ammesso sul POR FESR 2014-2020 di circa 1,14 Meuro.

I progetti della Linea "B" tendono a migliorare le strategie di sviluppo locale e a fornire strumenti utili al superamento della marginalità di alcune aree. progetti selezionati sono riportati nel prospetto seguente con indicazione degli Assi di riferimento del POR FESR 2014-2020:

SOGGETTO CAPOFILA	TITOLO PROGETTO	BREVE DESCRIZIONE	COSTO AMMESSO (euro)
<b>ASSE 5 (OT6)</b>			
Comune di Grumento Nova	<b>SPAM - FESTIVAL SUONI DI PIETRA</b>	Realizzazione di un'opera musicale contemporanea e sperimentale la cui messa in scena si concluderà con il Festival Suoni di pietra	299.970,00
Comune di Barile	<b>W.A.A. - "WE ARE ARBERECHE"</b>	Attivazione delle filiere lunghe di scambio tra le "comunità" dei luoghi di lingua albanese e le "comunità" nazionali (i liguri, i longobardi, ...) ed internazionali (i normanni, gli svevi, gli angioini, i saraceni, gli albanesi etc...) che hanno avuto ruoli rilevanti nella storia del Mezzogiorno Interno e del bacino euromediterraneo.	300.000,00
Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata (EGRIB)	<b>RETREAT- NEW TECHNOLOGIES BASED ON NATURAL MATERIALS FOR THE TREATMENT AND REUSE OF WASTE WATER</b>	Testare, sviluppare ed istituzionalizzare soluzioni pionieristiche per il trattamento delle acque reflue, con l'obiettivo di aumentare l'accettabilità per le fonti non convenzionali di approvvigionamento idrico.	300.000,00
<b>ASSE 8 (OT10)</b>			
Istituto Comprensivo "Castronuovo" di Sant'Arcangelo	<b>LABOR - A SCUOLA DI FUTURO</b>	Attuazione di un modello di innovazione didattica in grado di generare buone pratiche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, rispetto a tematiche connesse con le direttrici di sviluppo territoriali, in particolare quelli dei partner beneficiari.	239.000,00

La fase valutativa dei progetti è stata rallentata in considerazione della impossibilità di consentire ai progetti di avviarsi nel pieno della pandemia da COVID, allorquando erano inibiti o limitati i viaggi in aereo. Tra ottobre e novembre 2021 sono stati sottoscritti gli Accordi di Partenariato fra i componenti del partenariato di tutti i progetti. A dicembre 2021 sono state sottoscritte le Convenzioni di finanziamento tra la Regione Basilicata ed i Lead Partner. I progetti hanno una durata massima di 24 mesi e gli stessi dovranno ultimarsi entro il 31/12/2023.

### 3. STATO DI ATTUAZIONE DEGLI ITI URBANI E DELL'ITI AREE INTERNE

Come è noto, il Programma si concentra anche sullo Sviluppo urbano e territoriale mediante lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI) sia nelle città di Potenza e di Matera che nelle aree interne. Gli ITI sono finanziati con le risorse di tutti gli Assi del Programma.

#### 3.1. Stato di Attuazione degli ITI Sviluppo Urbano di Potenza e di Matera

Dei 92,539 milioni di euro stanziati a favore degli ITI di Potenza e di Matera, la spesa al 30 novembre 2021 è di 15,988 milioni di euro (pari al 17% dell'importo stanziato).

##### ITI SVILUPPO URBANO CITTA' DI POTENZA

Con la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra la Regione e la Città di Potenza a settembre 2017 si è avviata l'attuazione dell'ITI Sviluppo Urbano (D.G.R. n. 836 del 04 agosto 2017). Per l'attuazione di alcuni interventi sono stati inoltre sottoscritti Accordi attuativi tra la Regione Basilicata, la città di Potenza e i soggetti beneficiari.

L'importo complessivo degli interventi finanziati a valere sui fondi del PO FESR è pari a 53,031 Meuro.

Nel corso del 2021 è stata approvata una rimodulazione di alcuni interventi dell'ITI città di Potenza (D.G.R. n. 171 del 3 marzo 2021).

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione dell'ITI Potenza a livello di Asse:

**Tab 4 – Stato di attuazione ITI Potenza al 30.11.2021 per Asse (importi in euro)**

Asse	Procedure attivate	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	9.390.000,00	**	**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	18.200.000,00	12	8.200.000,00	5.369.067,52
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	13.291.723,00	13	13.291.723,00	452.624,91
7 - Inclusione sociale	9.150.000,00	3	9.150.000,00	11.678,92
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	3.000.000,00	2	3.000.000,00	
<b>Totale</b>	<b>53.031.723,00</b>	<b>30</b>	<b>43.641.723,00</b>	<b>5.833.371,35</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nella città di Potenza nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – “Competitività”, oltre alle “riserve ITI” già assegnate alle PMI a valere su Avvisi relativi all'intero territorio regionale (ore 2 milioni di euro), è in fase di definizione l'Avviso pubblico finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nel comune di Potenza (€ 7.259.563,86).

In materia di energia, sono stati finanziati n. 8 interventi di riduzione dei consumi energetici



negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, per un valore complessivo pari a 2,725 Meuro, tra cui l'efficientamento energetico degli uffici in contrada Sant'Antonio La Macchia (per la cui attuazione è stato sottoscritto l'Accordo attuativo con la Provincia di Potenza), degli Uffici di Via N.Sauro, del Teatro "F. Stabile, del Palazzo di Città e del Palazzo del Consiglio. Inoltre, sono stati finanziati interventi di completamento e adeguamento energetico degli impianti sportivi "Caizzo" e "Lepore", del complesso sportivo di Parco Montereale e dello Stadio Viviani (quest'ultimo ultimato).

Al fine di aumentare la mobilità sostenibile nell'area urbana sono stati finanziati i seguenti interventi: l'impianto pedonale meccanizzato per la riduzione del traffico veicolare della città da via Cavour al centro storico (per il quale sta per essere bandita la gara di appalto) e l'acquisto di autobus per il Trasporto Pubblico Locale. Ad aprile 2021 sono stati consegnati 18 autobus (dei 24 previsti), di cui 3 elettrici attrezzati per la mobilità delle persone con disabilità e in linea con le ultime normative relative alle emissioni inquinanti.

Attraverso l'intervento infrastruttura verde, del valore complessivo pari a 2 Meuro si intende migliorare le condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo sono 6 le operazioni volte al potenziamento del flusso turistico, per un valore complessivo di 6,96 Meuro, e riguardano: la riqualificazione della Villa del Prefetto e della Torre Guevara (nell'ambito dell'Accordo attuativo con la Provincia di Potenza), il sistema integrato dei parchi storici del centro città (Parco di Montereale), il restauro conservativo del Ponte Musmeci; la ristrutturazione del Teatro Stabile, il Parco urbano di Villa Romana e il restauro e valorizzazione della Chiesa di San Michele Arcangelo (nell'ambito dell'Accordo attuativo con l'Arcidiocesi di Potenza, Muro Lucano e Marsico Nuovo).

Riguardo all'inclusione sociale, è in corso di attivazione il Progetto Casa famiglia "Dopo di noi" nato con l'obiettivo di promuovere il diritto alla vita indipendente del disabile grave.

Il tema del disagio abitativo è stato affrontato su due versanti; da un lato, la costruzione di n. 5 fabbricati per complessivi n. 70 alloggi e n. 10 locali, in località Bucaletto (per il quale l'approvazione del progetto esecutivo è prevista a gennaio 2022) e per la cui attuazione è stato sottoscritto un Accordo tra la Regione, il Comune di Potenza e il beneficiario ATER Potenza; dall'altro l'innovativo intervento di "Housing first". E' stato, inoltre, previsto un intervento di bonifica da amianto di n. 20 prefabbricati in località Bucaletto.

Per il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici è stata selezionata la scuola materna e primaria a Rossellino. Sono stati altresì riservati 800 mila euro a favore di 5 scuole della Città di Potenza per potenziare il numero di classi 2.0 mediante un Accordo attuativo tra Regione, Comune di Potenza, Istituti scolastici beneficiari ed Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata.

## ITI SVILUPPO URBANO CITTA' DI MATERA

Con la D.G.R. n. 208/2019 è stato approvato il Documento Strategico dell'ITI Città di Matera ed è stata disposta l'ammissione a finanziamento delle operazioni. L'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata ed il Comune è stato sottoscritto a marzo 2019. Una rimodulazione dell'ITI Matera è stata approvata a fine luglio 2020 (DGR n. 584/2020). L'importo complessivo degli interventi è pari a circa 40 milioni di euro.

Nel 2021, di fatto, si è messo in campo un "monitoraggio rafforzato" dell'Accordo e, pertanto, sono stati effettuati anche incontri su singole operazioni al fine di condividerne lo stato

d'attuazione e mettere in campo misure di accelerazione per l'attuazione delle stesse.

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione dell'ITI Matera a livello di Asse:

**Tab 5 – Stato di attuazione ITI Matera al 30.11.2021 per Asse**

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	6.400.000,00	**	835.438,58**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	18.325.000,00	4	18.325.000,00	8.142.143,20
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	7.795.896,00	6	7.795.896,00	988.509,69
7 - Inclusione sociale	2.246.000,00	2	1.946.000,00	90.000,00
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	4.740.160,70	4	6.940.160,70	934.317,19
<b>Totale</b>	<b>39.507.056,70</b>	<b>16</b>	<b>35.842.495,28</b>	<b>10.154.970,08</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nella città di Matera nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – “Competitività”, oltre alle “riserve ITI” assegnate alle PMI a valere su Avvisi relativi all'intero territorio regionale (circa 1,6 milioni di euro), è in fase di definizione l'Avviso pubblici finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nel comune di Matera (€ 4.761.961,42).

Sono 15 gli interventi di opere pubbliche e n. 2 interventi di acquisizione di beni e servizi.

Relativamente agli interventi sulla mobilità urbana, nel 2020 si è concluso l'acquisto di 4 autobus per il trasporto pubblico locale ed è stata finanziata un'operazione per l'acquisto di pannelli di infomobilità e app di supporto per completare il progetto di monitoraggio dei flussi pedonali e veicolari nella città e nei parcheggi pubblici.

In riferimento agli interventi di opere pubbliche, al fine di migliorare la fruizione del patrimonio culturale, sono stati finanziati gli interventi, in corso di realizzazione, afferenti la riqualificazione di Piazza della Visitazione e i lavori di realizzazione della nuova stazione di Matera Centrale. Quest'ultimo intervento di potenziamento della rete metropolitana e della stazione Matera Centrale, dell'importo di 7 Meuro, avente quale beneficiario le Ferrovie Appulo Lucane, si è concluso nel 2019. Nell'ambito dell'operazione sono, altresì, conclusi gli interventi su alcuni assi viari serventi l'accesso alla Piazza. Per quanto attiene l'intervento afferente la realizzazione di un “Parco intergenerazionale” nella Piazza della Visitazione (10,9 Meuro), il 30 giugno 2021 è stata indetta la gara per l'aggiudicazione del progetto esecutivo e la successiva esecuzione dei lavori. Inoltre sono stati finanziati gli interventi di ristrutturazione del Teatro Duni (4,490 Meuro) che risulta di proprietà del Comune di Matera da ottobre 2020 ed il restauro paesaggistico del Parco delle Cave (2 Meuro).

Per il potenziamento dell'offerta di servizi sociosanitari territoriali sono state finanziate l'operazione per la realizzazione di una farmacia comunale nel borgo La Martella (0,3 Meuro) ed un centro di terapia per pazienti affetti da patologie cognitive (0,6 Meuro).

Con DGR 698 del 3 settembre 2021 è stata ammessa a finanziamento, riprogrammando una parte delle economie registrate su altri interventi dell'ITI Sviluppo Urbano della Città di Matera, l'operazione “Intervento di adeguamento funzionale del complesso sportivo Tensostruttura” nel

Comune di Matera.

In materia di edilizia scolastica, sono previsti interventi sulla Scuola Media “G. Fortutato”, sulla Scuola elementare “L. Guerricchio” e San Giacomo e sulla nuova scuola “Torraca”

### 3.1. Stato di Attuazione delle strategie delle Aree Interne

Le Aree Interne sono quattro e riguardano 42 dei 131 comuni lucani ovvero Montagna Materana, Mercure Alto Sinni Val Sarmento, Alto Bradano e Marmo Platano<sup>12</sup>.

L’Area pilota è stata la Montagna Materana, seguita dal Mercure Alto Sinni Val Sarmento. Nella seconda fase è stato avviato con il Comitato Tecnico Aree Interne l’iter di definizione delle strategie e degli APQ relativi alla terza e quarta area (Alto Bradano e Marmo Platano).

La dotazione finanziaria dell’ITI Aree Interne è pari complessivamente a 117,493 Meuro, di cui 90 Meuro a valere sul PO FESR, incluso l’importo destinato alla procedura negoziata in materia di viabilità descritta nell’asse 6. A queste risorse si aggiungono le risorse derivanti dalle Leggi di Stabilità statale pari a 3,7 Meuro per ogni area regionale e quelle stanziare a valere sul PSR FEASR e sul PO FSE.

Dei 90 milioni di euro stanziati, al netto delle economie registrate sugli interventi conclusi o in corso di conclusione da riprogrammare (circa 4,370 milioni di euro), risultano stanziati 85,660 milioni di euro ed una spesa al 30 novembre 2021 di 16,988 milioni di euro (pari al 20% dell’importo stanziato). Tale avanzamento è imputabile per lo più ai progetti di viabilità che sono stati selezionati “in stralcio”, ossia nelle more dell’approvazione delle strategie delle aree interne e della sottoscrizione dei relativi APQ.

#### AREA INTERNA MONTAGNA MATERANA

L’area prototipale Montagna Materana nel mese di maggio 2019 ha concluso l’iter di sottoscrizione dell’Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, il comune capofila e i Ministeri competenti. (D.G.R. n. 207 del 15 marzo 2019).

La copertura finanziaria delle operazioni di cui all’Accordo ammonta a 31,85 Meuro ed è assicurata dalle seguenti risorse: Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014): Meuro 3,74 PO FESR Basilicata, Meuro 21,11, PO FSE Basilicata: Meuro 0,806 e PSR FEASR Basilicata: 5,51 Meuro.

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione della strategia dell’area intera Montagna Materana con riguardo ai soli progetti finanziati dal POR FESR.

**Tab 6 – Stato di attuazione al 30.11.2021 per Asse – Strategia AI Montagna Materana**

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	2.600.000,00	**	**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	2.300.000,00	13	2.300.000,00	1.690.695,35
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	2.620.000,00	9	2.220.000,00	-

<sup>12</sup> La Regione Basilicata con DGR n. 489 del 17 aprile 2015 ha preso atto del “Rapporto di istruttoria della selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata” a cura del Comitato tecnico Aree Interne che individuava le 4 Aree interne della Basilicata.

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	9.430.935,47	27	9.430.935,47	4.598.620,50
7 - Inclusione sociale	1.985.000,00	12	1.775.000,00	251.629,85
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	2.640.620,26	7	2.475.002,69	320.258,50
<b>Totale</b>	<b>21.576.555,73</b>	<b>68</b>	<b>18.200.938,16</b>	<b>6.861.204,20</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nell'area interna Montagna Materana nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – “Competitività”, oltre alle agevolazioni in periodo COVID già erogate alle microimprese dell'area (160.000 euro), è in fase di definizione l'Avviso Pubblico finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nei comuni dell'area interna (€ 2.440.000,00).

Sono stati ammessi a finanziamento 13 interventi in materia di efficientamento energetico delle reti di pubblica illuminazione e degli edifici comunali in maniera diffusa su tutta l'area.

Altro tema portante della strategia riguarda le risorse naturali e culturali (2,257 Meuro) con il finanziamento di 17 operazioni fortemente integrate tra loro dal punto di vista funzionale riguardanti il sistema museale diffuso, i festival della montagna, l'ospitalità diffusa e un'azione di raccordo di tutti gli interventi in materia turistica.

Sono 27 gli interventi sulla viabilità dell'area interna finanziati, pari a 9,8 Meuro (cfr. paragrafo 2.6 della relazione).

Altro ambito di intervento è quello socio-sanitario (2,250 Meuro) con la selezione di 13 operazioni finalizzate a erogare servizi alla prima infanzia, agli anziani, alla popolazione in generale (elisoccorso in notturno) e alla rifunionalizzazione dell'ospedale di Stigliano.

Completano il quadro i 6 interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità degli ambienti scolastici (2,287 Meuro), quello per il potenziamento della didattica a distanza (0,187 Meuro).

## AREA INTERNA MERCURE ALTO SINNI VAL SARMENTO

Nel 2019 la Giunta ha preso atto della Strategia dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento ed ha ammesso a finanziamento “in stralcio” 71 operazioni cantierabili (D.G.R. n. 255/2019 e n.392/2019). La strategia e le relative schede d'intervento dell'Area Interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento sono state approvate dal Comitato Tecnico delle Aree interne a febbraio 2020 e nel mese di marzo 2020 la Giunta ha provveduto alla relativa presa d'atto (D.G.R. n. 166/2020). L'11 novembre 2020 l'Agenzia per la Coesione ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro dell'Area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento e la Giunta regionale nella seduta del 4 dicembre 2020 ha preso atto dell'APQ sottoscritto ed ha approvato lo schema di Accordo Attuativo per gli interventi a valere sul PO FESR Basilicata 2014-2020 con i beneficiari, sottoscritto ad aprile 2021.

L'importo complessivo della Strategia d'area a valere sul PO FESR è pari a 30,187 Meuro.

Le operazioni individuate sono 94 di cui n. 86 (per un importo complessivo di 27,284 Meuro) già finanziate in stralcio (comprese le 13 operazioni sulla viabilità pari a 13,4 Meuro).

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione della strategia dell'area intera Mercure Alto

Sinni Val Sarmento con riguardo ai soli progetti finanziati dal POR FESR.

**Tab 7 – Stato di attuazione al 30.11.2021 per Asse – Strategia AI Mercure Alto Sinni Val Sarmento**

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	2.800.000,00	**	**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	4.884.500,00	25	4.884.500,00	1.562.973,24
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	3.993.659,77	25	3.900.000,00	442.949,97
6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	12.206.641,67	14	12.206.641,67	3.017.480,57
7 - Inclusione sociale	2.776.000,00	12	2.776.000,00	198.757,48
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	2.171.376,83	12	1.790.000,00	388.252,18
<b>Totale</b>	<b>28.832.178,27</b>	<b>88</b>	<b>25.557.141,67</b>	<b>5.610.413,44</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nell'area interna Mercure Alto Sinni Val Sarmento nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – “Competitività”, oltre alle agevolazioni in periodo COVID già erogate alle microimprese dell'area (725.000,00 euro), è in fase di definizione l'Avviso pubblico finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nei comuni dell'area interna (€ 2.075.000,00).

Sono previsti interventi in tema di efficientamento energetico sugli edifici pubblici e sulla pubblica illuminazione (n. 25 operazioni), che contribuiranno a ridurre i costi energetici degli enti.

La strategia dell'area interna prevede nell'ambito del turismo e dello sviluppo locale operazioni volte al potenziamento del flusso turistico (quali il potenziamento del Piano Giumenta a Terranova di Pollino, la valorizzazione del Pollino outdoor park a San Costantino Albanese nonché il miglioramento della fruibilità di piano Visitone a Viggianello o la riqualificazione dell'oasi naturalistica “Bosco Avena” di Francavilla in Sinni) ed operazioni volte ad ampliare l'offerta di esperienze culturali e del tempo libero (quali il percorso del monachesimo Basiliano e del relativo museo a Carbone e l'adeguamento funzionale di alcuni palazzi dall'alta valenza storico-artistica nel Comune di Calvera).

Sono 16 gli interventi sulla viabilità dell'area interna finanziati (cfr. paragrafo 2.6 della relazione).

Nell'asse “Inclusione sociale”, saranno potenziati i servizi di emergenza-urgenza, in particolare, mediante il finanziamento di n.13 elisuperfici per l'elisoccorso notturno. Si interverrà anche su 9 infrastrutture per il sociale.

Nel settore istruzione sono previsti interventi di miglioramento della fruibilità scolastica nonché, in chiave complementare, l'adeguamento delle dotazioni, degli spazi e delle tecnologie a disposizione delle scuole ad una didattica moderna e rispondente sia al fabbisogno formativo individuale che al contesto territoriale.

Si sono conclusi due interventi inerenti l'edilizia scolastica (Comuni di Francavilla in Sinni e Rotonda); due interventi in materia di inclusione sociale (Comuni di Carbone e Fardella); otto

interventi in materia di viabilità; sei interventi in materia di efficientamento energetico di edifici o della rete di illuminazione (Comuni di Francavilla in Sinni, San Constantino Albanese, Calvera, Castelluccio superiore, Carbone e Chiaromonte); 4 interventi nel settore turistico (di cui due nel comune di Rotonda, uno nel comune di San Giorgio Lucano e uno nel comune di San Costantino Albanese).

### AREA INTERNA ALTO BRADANO

Con DGR n. 68 del 9 febbraio 2021 la Giunta ha preso atto della Strategia d'Area "Marmo Platano" e delle schede operazione attuative della stessa.

Con D.G.R. n.414 del 25 maggio 2021, la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento "in stralcio" n. 26 operazioni cantierabili a valere sui fondi del PO FESR Basilicata 2014-2020 e del POC Basilicata 2014-2020.

L'Accordo di Programma dell'Area Interna Alto Bradano tra la Regione Basilicata, il Comune capofila e le Amministrazioni Centrali competenti è stato sottoscritto dall'Agenzia per la coesione territoriale, dalla Regione e dal Comune Capofila e sta completando l'iter di sottoscrizione da parte delle altre Amministrazioni (D.G.R. n. 937 del 25 novembre 2021). L'Accordo di Programma prevede una copertura finanziaria di 19,917 Meuro di fondi POR FESR e di 1,740 Meuro di fondi del POC Basilicata.

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione della strategia dell'area intera Alto Bradano con riguardo ai soli progetti finanziati dal POR FESR.

**Tab 8 – Stato di attuazione al 30.11.2021 per Asse – Strategia AI Alto Bradano**

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	1.980.000,00	**	**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	1.840.000,00	8	1.840.000,00	-
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	3.201.521,96	6	2.601.521,96	-
6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	9.061.339,07	4	9.061.339,07	4.516.766,88
7 - Inclusione sociale	3.480.000,00	5	3.480.000,00	-
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	760.000,00	3	560.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>20.322.861,03</b>	<b>26</b>	<b>17.542.861,03</b>	<b>4.516.766,88</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nell'area interna Alto Bradano nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – "Competitività", oltre alle agevolazioni in periodo COVID già erogate alle microimprese dell'area (414.000,00 euro), è in fase di definizione l'Avviso pubblico finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di de minimis, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nei comuni dell'area interna (€ 1.566.000,00).

In materia di efficientamento energetico e di illuminazione pubblica sono stati finanziati 8 interventi che contribuiranno a ridurre i costi energetici degli enti.

Sono 6 gli interventi di valorizzazione turistica (il centro visite ed i percorsi rocchiani nel Comune di Tolve, i percorsi ciclopedonali nell'intero territorio, complesso benedettino di Banzi, il convento di Sant'Antonio a Oppido Lucano, il Parco culturale agrario e il Rail Bike ad Acerenza).

Quattro gli interventi sulla viabilità dell'area interna (cfr. paragrafo 2.6 della relazione).

Sull'Asse inclusione sociale sono stati finanziati il centro di aggregazione e socializzazione giovanile di Acerenza, il centro residenza anziani di Forenza, il Centro diurno socio-educativo per disabili di Tolve, il Centro residenziale del "dopo di noi" di Banzi; nonché gli interventi dell'Azienda Sanitaria di Potenza sui poliambulatori ed il potenziamento dei servizi sanitari territoriali e per l'emergenza/urgenza.

Tre interventi sull'edilizia scolastica a Forenza, a Palazzo San Gervasio ed a San Chirico Nuovo.,

### AREA INTERNA MARMO PLATANO

Nelle more della sottoscrizione dell'APQ, con D.G.R. n. 431 del 11 giugno 2021, la Giunta regionale ha ammesso a finanziamento in stralcio n. 27 operazioni cantierabili a valere sui fondi PO FESR Basilicata 2014-2020 e POC Basilicata 2014-2020 per un importo pari a 7,088 Meuro.

L'Accordo di Programma Quadro dell'Area Interna Marmo Platano tra la Regione Basilicata, il Comune capofila e i Ministeri competenti è stato sottoscritto dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dalla Regione e dal Comune Capofila e sta completando l'iter di sottoscrizione da parte delle altre Amministrazioni centrali in fase di sottoscrizione (D.G.R. n. 837 del 22 ottobre 2021). L'Accordo di Programma prevede uno stanziamento di circa 16 milioni di euro di risorse del POR FESR e del POC Basilicata.

Il seguente prospetto riporta lo stato di attuazione della strategia dell'area intera Marmo Platano con riguardo ai soli progetti finanziati dal POR FESR.

**Tab 9 – Stato di attuazione al 30.11.2021 per Asse – Strategia AI Marmo Platano**

Asse	Procedure attivate (al netto economie)	N° Progetti selezionati	Costo Ammesso	Spesa al 30.11.2021
3 - Competitività	1.320.000,00	**	**	-
4 - Energia e Mobilità Urbana	1.310.000,00	8	1.310.000,00	-
5 - Tutela dell'ambiente ed uso efficiente delle risorse	3.198.670,33	9	3.198.670,33	-
6 - Sistemi di trasporto ed infrastrutture di rete	6.059.249,16	15	6.059.249,16	1.941.301,02
7 - Inclusione sociale	1.720.000,00	6	1.420.000,00	-
8 - Potenziamento del sistema di istruzione	1.320.000,00	5	1.260.000,00	-
<b>Totale</b>	<b>14.927.919,49</b>	<b>43</b>	<b>13.247.919,49</b>	<b>1.941.301,02</b>

In materia di aiuti alle imprese ubicate nell'area interna Marmo Platano nell'ambito delle risorse dell'Asse 3 – "Competitività", oltre alle agevolazioni in periodo COVID già erogate alle microimprese dell'area (419.000,00 euro), è in fase di definizione l'Avviso pubblico finalizzato al cofinanziamento di programmi di investimento per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa del

sistema produttivo post pandemia Covid 19. L'Avviso sarà attivato in regime di *de minimis*, sia per il sostegno alle nuove attività imprenditoriali costituite da meno di 12 mesi che per lo sviluppo, l'innovazione e la ripresa post pandemia delle imprese costituite e attive da più di 12 mesi ubicate nei comuni dell'area interna (€ 901.000,00).

In materia di efficientamento energetico e di illuminazione pubblica sono stati finanziati 8 interventi che contribuiranno a ridurre i costi energetici degli enti.

Sono 8 gli interventi di valorizzazione a fini turistici (area camper a servizio del parco delle Ripe a Muro Lucano, area polivalente a Pescopagano, la casa della Cultura a Ruoti, il Convento di Sant'Antonio, l'area camper ed il complesso Bosco Urbano a Balvano, il Parco canyoning Forra di Vallone Vivo e la realizzazione del laboratorio didattico multimediale sull'astronomia a Castelgrande). A tale intervento si aggiunge il progetto comprensoriale sul turismo lento, turismo di esperienza, valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale mediante la realizzazione di una infrastruttura informatica per la costruzione di un Hub Turistico Trasformativo supportato da segnaletica intelligente.

Sono 15 gli interventi sulla viabilità dell'area interna finanziati (cfr. paragrafo 2.6 della relazione).

Sette interventi nel settore dell'inclusione sociale, tra cui la casa di riposo a Muro lucano, la residenza socio-assistenziale di Pescopagano, la struttura per finalità socio sanitaria a Ruoti, la sala conferenze a Balvano, la piscina comunale e l'area giochi di Baragiano.

Sono 5 gli interventi sull'edilizia scolastica (il II lotto funzionale della Scuola San Cataldo a Bella, la ricostruzione della scuola materna a Bella centro, l'adeguamento dell'edificio scolastico di Castelgrande, l'adeguamento degli edifici scolastici di Balvano).